

Commissione straordinaria  
per la tutela e la promozione dei diritti umani

---

**RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ NELLA  
18<sup>a</sup> LEGISLATURA**

---



## INDICE

<b>Composizione</b>	Pag. 7
<b>Mozione istitutiva</b>	Pag. 9
<b>Sigle</b>	Pag. 13
<b>Elementi introduttivi</b>	Pag. 15
<b>A. La Commissione e i diritti umani in Italia</b>	Pag. 16
Matrimoni precoci e forzati.....	» 16
Istituti penitenziari.....	» 17
Il caso di Alex Pompa.....	» 19
Detenute madri.....	» 19
Italiani all'estero .....	» 20
Infanzia .....	» 22
Bambini soldato .....	» 23
Tratta degli esseri umani .....	» 23
Partecipazione a funzioni religiose durante il Covid .....	» 23
Testimoni dei diritti .....	» 24
Istituzione nazionale indipendente per i diritti umani .....	» 24
Parità di genere .....	» 25
Antisemitismo .....	» 26
Rom .....	» 26
Diritti dei migranti .....	» 27
Accesso a <i>internet</i> come diritto umano .....	» 30
Disabilità .....	» 31
Residenze sanitarie assistenziali .....	» 33
"No Women No Panel".....	» 34
Premio per i diritti umani del Cidu.....	» 35
Diritto alla conoscenza.....	» 35
La povertà in Italia alla luce della pandemia e della guerra in Ucraina...	» 36
<b>B. I diritti umani nel mondo</b>	Pag. 37
Rapporti con organismi internazionali per la tutela dei diritti umani	» 37
Nadia Murad e Asia Bibi.....	» 38
Arabia Saudita .....	» 38
Egitto .....	» 39
Marocco .....	» 41
Congo .....	» 41
Cecenia e Brasile .....	» 42
Bielorussia .....	» 42
Armenia e Azerbaijan .....	» 42
Sahara Occidentale .....	» 43
Venezuela .....	» 43
Argentina .....	» 43
Afghanistan	» 44

Iran .....	» 45
Pakistan .....	» 46
Turchia .....	» 47
Cina .....	» 47
Ucraina .....	» 48
Sudan .....	» 49
Makaziwe Mandela .....	» 49
Pena di morte .....	» 49

#### *Indice delle voci in corsivo*

Istituzione della Commissione, 15; Attività in generale, 15; Presidenti: sen. Stefania Pucciarelli, sen. Giorgio Fedele, 15; Attività durante l'emergenza sanitaria, 15; Audizioni, 16; Parere sui ddl 174 e 662, 16; Risoluzione sul tema dei matrimoni precoci e forzati, 16; Principali punti della Risoluzione, 16; Pubblicazione, 16; Napoli, Poggioreale, giugno-luglio 2019, 17; Visite alle c.c. La Spezia, Genova Marassi e Pontedecimo, 17; Visita alla c.c. Genova-Marassi, 17; La c.c. di Reggio Emilia, 17; Gli istituti penitenziari di Torino e Parma, 17; Sostanzamenti durante l'emergenza Covid-19, 18; Cittadella della Pace di Pegazzano, 18; Salute e sicurezza negli Istituti durante il Covid, 18; Casa circondariale di Santa Maria Capua Vetere, 18; Alex Pompa, giugno 2020, 19; Visita alla sezione nido di Rebibbia, 19; Comunicazioni telefoniche del figlio minore, 19; Circolare DAP, 19; Visita alla Casa di Leda, 20; Audizione di Mauro Palma, 20; Audizione "A Roma insieme" e sottosegr. Ferraresi, 20; Rinnovo della Carta dei diritti dei figli dei genitori detenuti, 20; Modifiche alla legge sulle case famiglia (parere), 20; Antonio Consalvo e Massimo Sacco, 21; Chico Forti, 21; Audizione dell'amb. Terzi di Sant'Agata, 21; Audizione dell'Associazione Prigionieri del Silenzio, 21; Risoluzione sulla condizione dei cittadini italiani detenuti all'estero, 21; La comunicazione del rientro in Italia, 21; *Vademecum* del Ministero degli esteri, 22; Mario Paciolla, Colombia, 22; Marco Zennaro, Sudan, 22; Audizione con il Garante per l'infanzia e l'adolescenza, 22; Pigotta 2020, 23; Una Pigotta per il Presidente del Senato, 22; Iniziativa "Bambini nei conflitti armati", 23; Libro "Più forte della paura", 23; Targa del presidente Casellati, 23; Audizione dell'OIM, 23; Il concorso, 24; Gli incontri con le scolaresche, 24; Scuola media statale Virgilio di Paternò, 24; Incontro con le scuole di Caltanissetta, Casapesenna, Sarule, Taurianova, 24; Ddl onn. Scagliusi, Quartapelle, Brescia, Macina, 24; Ddl sen. Pucciarelli, 25; Odg senn. Casolati, Candiani, Bossi, 25; Convegno sulla istituzione nazionale, 25; Audizione di *#InclusioneDonna*, 26; Lettera al presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, 26; Furto delle pietre d'inciampo nel quartiere Monti di Roma, 26; Incontro "Ai margini del margine", 26; Presentazione del rapporto "Periferie lontane", 27; Mappa interattiva dei campi rom, 27; Triantafillos Loukarelis, 27; Centralina Acea nel campo rom di via Candoni, 27; CARA di Castelnuovo di Porto, 27; "See Watch 3", 27; "Gregoretti" e "Eleonore", 28; Monitoraggio dei centri per migranti, 28; *Hotspot* di Lampedusa, 28; Visita a Lampedusa, 27-12-2019, 28; Visita a Lampedusa, 2-9-2020, 28; Cpr di Gradisca d'Isonzo, 28; *Hotspot* di Lampedusa, 28; Lettera alla Ministra dell'interno, sulle misure anti-Covid nei centri per migranti, 29; Lettera alla Ministra delle infrastrutture e dei trasporti, sulle misure anti-Covid nei porti, 29; Aggiornamento sulla situazione delle strutture destinate ai migranti, 29; Audizione del prefetto Michele di Bari, 29; Ampliamento *hotspot* di Lampedusa, 30; Cittadino ivoriano deceduto nell'ospedale di Palermo, 30; Emergenza sanitaria in Bosnia e Croazia, 30; La didattica a distanza, 30; Articolo del professor Romano Prodi, 31; Audizioni di Prodi, Sassoli, Pisano, 31; Audizioni, 31; Risoluzione sul diritto ad una vita libera e dignitosa, 32; Punti principali, 32; Il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, 33; Campagna vaccinale e persone con disabilità, 33; RSA, 33; Rapporto *Amnesty* "Abbandonati", 33; Liuc *University*, Anci, Conferenza Regioni, mons. Paglia e prof. Palombi, 33; Carlo Gilardi, 34; Risoluzione RSA, 34; Pubblicazione sull'attività della Commissione sulle RSA, 34; Audizione Antonio Parenti e Simona Sala, 34; Cerimonia di premiazione, 10-12-21, 35; Interventi, 35; Premiati, 35; XVII legislatura: Marco Pannella, Stefano Rodotà, Federica Resta, 35; XVIII legislatura, 35; Audizioni, 36; Risoluzione 22-06-22, 36; Principali punti della Risoluzione, 36; Oxfam Italia, 36; III ciclo UPR, 37; Missione a Ginevra per il III Ciclo UPR, 37; Audizione sottosegr. affari esteri, Di Stefano, 37; Ministro Petri, presidente CIDU, 37; Nadia Murad, 38; Asia Bibi, 38; Loujain Hathloul, 38; Hatice Cengiz per Jamal Khashoggi, 39; Risoluzione sul caso di Jamal Khashoggi, 11-2-2020, 39; Patrick Zaky, 39; Riccardo Noury, Giulia Groppi (*Amnesty*), 39; Ministro degli affari esteri e amb. Cantini, 39; David Sassoli, 39; Lettera a Mohamed Fayek, 39; Audizione sottosegretario Di Stefano sulla vendita di materiale bellico all'Egitto, 40; Arresti Eipr, 40; Osservatorio su Patrick Zaky, 40; Riunione CAI dell'Ue, 25-1-2021, 40; 30° compleanno di Patrick Zaky, 40; Il secondo compleanno di Patrick Zaky trascorso in carcere, 41; Patrick Zaky, scarcerazione, 41; Ramy Shaat e Céline Lebrun, 41; Ikram Nazih, 41; Incontro con

rappresentanti della Comunità Congolese in Italia, 41; *Follow up*, 41; *All Out* e i diritti umani in Cecenia, 42; *Amnesty International*, 42; Lettera al Ministro degli esteri, 42; Brasile: Marielle Franco e Monica Benicio, 42; Lettera al presidente Lukašenko, 42; Nagorno Karabakh, 42; *Ombudsman* dell'Azerbaijan, 42; Fronte Polisario, 43; Incontro con Rafael Ortega, 43; Incontro con l'Ambasciatore del Venezuela e lettera al Ministro degli esteri, 43; Incontro con José Miguel Vivanco e Tamara di HRW, 43; Esma sito Unesco, 43; Zakia Khudadadi, 44; Osservatorio sui diritti delle donne in Afghanistan, 44; Il massacro di Mazar-i-Sharif, 44; Staffetta sociale per i diritti delle donne in Afghanistan, 44; La staffetta e la guerra in Ucraina, 45; Numeri della staffetta, 45; Incontro con l'amb. Sandalli e il min. Petruzzella, 17-2-2022, 45; Incontro con Shaharзад Akbar (Festa della Donna 2022), 45; Ahmadreza Djalali, 45; Nasrin Sotudeh, 46; Fariba Adelkhan, 46; Nasibe Semsai, 46; Samira Zargari, 46; Uma Younas, 46; Zohra Shah, 46; Arzoo Raja, 46; Saman Abbas, 46; Nüdem Durak, 47; Ebru Timtik, 47; I diritti umani in Cina, 47; Il processo a 10 attivisti di Hong Kong, 47; La giornalista Zhang Zhan, 47; Uiguri, 47; Invasione russa: seduta della Commissione, 48; Tavolo minori Ucraina, 48; Audizioni, 48; Olha Stefanishyna, 48; Corte penale internazionale Guerra in Ucraina, 48; sottosegretario Della Vedova, 48; Mozione in Aula 22-06-2022, 48; Darfur, 49; Antonella Napoli, *Italians for Darfur*, 49; 18 luglio 2022, 49; *Mandela Day*, 49; Nelson Mandela e Giovanni Spadolini, 49; Pubblicazione, 49; Comitato del Senato contro la pena di morte, 13<sup>a</sup> legislatura, 49; Bahrein, 50; Iran, 50; Pakistan, 50; Ahmadreza Djalali, 50.



**COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA  
PER LA TUTELA E LA PROMOZIONE DEI DIRITTI UMANI**

Presidente

PUCCIARELLI Stefania (fino al 24 febbraio 2021)

FEDE Giorgio (dal 16 giugno 2021)

Vicepresidenti

AIROLA Alberto (fino all'11 luglio 2019)

BINETTI Paola

FEDE Giorgio (fino al 15 giugno 2021)

IWOBI Tony Chike (dall'8 luglio 2021)

Segretari

BOTTO Elena (fino all'11 luglio 2019)

CIRINNÀ Monica

DI PIAZZA Stanislao (fino al 12 settembre 2019)

VANIN Orietta (dal 5 febbraio 2020)

Membri

BONINO Emma

CASOLATI Marzia

CRAXI Stefania Gabriella Anastasia (dal 30 giugno 2022, VONO Gelsomina)

DE VECCHIS William

EVANGELISTA Elvira

FATTORI Elena

FEDELI Valeria

GIAMMANCO Gabriella

GUIDOLIN Barbara

IORI Vanna

MAIORINO Alessandra

MASINI Barbara

MESSINA Assuntela (dal 10 marzo 2021, RAMPI Roberto)

MONTEVECCHI Michela

NATURALE Gisella

PIANASSO Cesare

RAUTI Isabella

ROSSI Mariarosaria

RUSSO Loredana

UNTERBERGER Julia





**MOZIONE PER L'ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA  
PER LA TUTELA E LA PROMOZIONE DEI DIRITTI UMANI**

(1-00003) (10 luglio 2018)

**Approvata**

BONINO, SEGRE, TONINELLI, GRASSO, BERNINI, DE PETRIS, MARCUCCI, NAPOLITANO, CENTINAIO, UNTERBERGER, BERTACCO, ALFIERI, ANGRISANI, BINETTI, BOLDRINI, BUCCARELLA, CASTALDI, CATTANEO, CIRINNA', COMINCINI, CONZATTI, DE FALCO, DE POLI, DI GIROLAMO, DI PIAZZA, DONNO, EVANGELISTA, GALLONE, GARAVINI, GIACOBBE, GINETTI, GRIMANI, IORI, L'ABBATE, LANIECE, LANZI, MAIORINO, MALLEGNI, MALPEZZI, MASINI, MISIANI, MONTEVECCHI, MONTI, PACIFICO, PAPANATHU, PARAGONE, PITTELLA, RAMPI, SICLARI, STEFANO, VANIN, MARINO, DURNWALDER, FATTORI. - Il Senato,

premessi che:

la tutela dei diritti umani rappresenta uno degli elementi fondanti dell'ordinamento nazionale, configurandosi altresì quale patrimonio comune della comunità internazionale e dell'umanità nel suo insieme;

in tal senso, a partire dalla conclusione del secondo conflitto mondiale gli Stati democratici hanno elaborato complessi sistemi istituzionali di tutela e promozione dei diritti, contribuendo a diffondere progressivamente la cultura e la consapevolezza necessarie al loro sviluppo nella complessa società contemporanea, che presenta continuamente nuove sfide sul piano della dignità della persona;

sul piano internazionale ed europeo i documenti e le convenzioni sottoscritti dal nostro Paese sono innumerevoli: su tutti, per quanto concerne gli strumenti giuridicamente non vincolanti, la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo del 1948, rispetto alla quale molte clausole sono divenute negli anni obbligatorie per gli Stati in quanto diritto internazionale consuetudinario. Veri e propri strumenti vincolanti sono invece la Convenzione sul genocidio del 1948, la Convenzione europea sui diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali del 1950, la Convenzione sui rifugiati del 1951, i due Patti delle Nazioni Unite del 1966 (sui diritti civili e politici e sui diritti economici, sociali e culturali), la Convenzione contro la tortura del 1984;

anche sul piano europeo è possibile rintracciare due strumenti vincolanti per gli Stati: la Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, sul rispetto della quale vigila la Corte europea dei diritti dell'uomo di Strasburgo, e la Carta dei diritti fondamentali

dell'Unione europea, che, ai sensi dell'articolo 6 del Trattato sull'Unione europea, ha il medesimo valore giuridico dei trattati fondativi;

l'articolo 2 della Carta costituzionale recita "La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale": è evidente, dunque, come l'obiettivo dei padri costituenti fosse quello di garantire una tutela sostanziale e non soltanto formale sul piano diritti umani, definiti inviolabili, attraverso l'impegno delle istituzioni e delle altre formazioni sociali;

le Camere, costituendo gli organi di rappresentanza dei cittadini, rappresentano il luogo primario in cui tale tutela deve avere piena espressione;

il Senato ha da sempre mostrato particolare sensibilità e attenzione verso il tema dei diritti umani, attraverso la costituzione di Comitati e Commissioni specifici: si ricordano, in tal senso, il Comitato contro la pena di morte istituito nella XIII Legislatura e le Commissioni straordinarie per la tutela e la promozione dei diritti umani nella XIV e nella XVI Legislatura, nonché l'istituzione di una Commissione speciale per la promozione e la tutela dei diritti umani nella XV e nella XVII Legislatura, che hanno di volta in volta integrato l'operato degli organismi precedenti attraverso il contributo della società civile, delle associazioni, delle organizzazioni non governative e di numerosi esperti;

i temi principali sviluppati nel corso delle Legislature sono stati l'abolizione della pena di morte nel mondo, l'introduzione nel nostro ordinamento del reato di tortura, la tutela dei diritti del fanciullo, le garanzie per chi si trovi privato delle libertà, la promozione e l'attuazione del diritto di asilo, la lotta alla tratta degli esseri umani, la lotta contro il razzismo, la xenofobia, la discriminazione delle minoranze ed il divieto di mutilazioni genitali femminili, a dimostrazione di come tale materia necessiti di un'attività estesa nel tempo, che sia altresì trasversale ed organica;

proprio attraverso la costante attenzione delle istituzioni verso i temi citati, nel 2007 l'Italia ha rappresentato uno degli Stati più fortemente promotori della moratoria contro la pena di morte approvata dall'Assemblea delle Nazioni Unite, ripresa in più di un'occasione dalla medesima assemblea;

nelle ultime due Legislature il Senato ha avvertito l'esigenza di proseguire il lavoro delle Commissioni per i diritti umani, anche sulla base dei due cicli di revisione periodica universale (UPR) disposti dal Consiglio dei diritti umani dell'ONU che hanno fotografato la situazione del nostro Paese nel 2010 e nel 2017;

particolare preoccupazione in tal senso desta la moltiplicazione esponenziale delle raccomandazioni pervenute all'Italia nel corso dell'UPR 2017, passate da 92 a 187: seppure possa essere interpretato quale segnale incoraggiante l'attenzione della comunità internazionale verso un sempre maggior

numero di aspetti sul piano della tutela dei diritti umani, è evidente come il nostro Paese non sia considerato pienamente rispondente a tale necessità; in particolare, si sottolinea come l'UPR 2017 abbia richiesto l'istituzione di una Commissione nazionale per la promozione e la protezione dei diritti umani, come previsto dalla risoluzione ONU n. 48/134 del 1993 nel rispetto dei cosiddetti principi di Parigi: un organismo che, ancora oggi, non è presente nel nostro ordinamento;

sarebbe altresì in tal senso giunto il momento di costituire in Senato un organismo permanente, con l'obiettivo di mantenere elevato il monitoraggio e l'attività di indirizzo sui temi della promozione e della tutela dei diritti fondamentali della persona;

rilevata per tutti i suddetti motivi l'esigenza di istituire, anche in questa Legislatura, un organismo che rappresenti per il nostro Paese la volontà di difendere e sviluppare i diritti umani sia all'interno che al di fuori dei confini nazionali,

delibera di istituire una Commissione straordinaria per la tutela e la promozione dei diritti umani, costituita da 25 componenti in ragione della consistenza dei Gruppi stessi. La Commissione elegge tra i suoi membri l'Ufficio di Presidenza composto dal Presidente, da due Vice Presidenti e da due Segretari. La Commissione ha compiti di studio, osservazione e iniziativa, per lo svolgimento dei quali può prendere contatto con istituzioni di altri Paesi e con organismi internazionali; a tal fine, la Commissione può effettuare missioni in Italia o all'estero, in particolare presso Parlamenti stranieri anche, ove necessario, allo scopo di stabilire intese per la promozione dei diritti umani o per favorire altre forme di collaborazione. Per il raggiungimento di queste finalità essa, quando lo ritenga utile, può svolgere procedure informative, ai sensi degli articoli 46, 47 e 48 del Regolamento; formulare proposte e relazioni all'Assemblea, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, del Regolamento; votare risoluzioni alla conclusione dell'esame di affari ad essa assegnati, ai sensi dell'articolo 50, comma 2, del Regolamento; formulare pareri su disegni di legge e affari deferiti ad altre Commissioni, anche chiedendone la stampa in allegato al documento prodotto dalla Commissione competente, ai sensi dell'articolo 39, comma 4, del Regolamento;

delibera inoltre di intraprendere l'iter di costituzione di una Commissione permanente per la tutela e l'affermazione dei diritti umani.



## SIGLE

**ANCI** Associazione Nazionale dei Comuni Italiani  
**ANFFAS** Associazione nazionale famiglie di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale  
**AIMS** Associazione italiana sclerosi multipla  
**ANGLAT** Associazione nazionale guida legislazione handicappati trasporti  
**ASGI** Associazione per gli Studi Giuridici sull'Immigrazione  
**CARA** Centri di accoglienza per richiedenti asilo  
**CIDU** Comitato Interministeriale per i diritti umani  
**DAP** Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria  
**ECRI** Commissione contro il razzismo e l'intolleranza del Consiglio d'Europa  
**EIPR** Egyptian Initiative for Personal Rights  
**FISH** Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap  
**ICAM** Istituto di custodia attenuata per madri detenute  
**IOM/OIM** International Organization for Migration/Organizzazione internazionale per le migrazioni  
**IPASVI** Federazione Nazionale Collegi Infermieri professionali, Assistenti sanitari, Vigilatrici d'infanzia  
**MAECI** Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale  
**ODIHR** Office for Democratic Institutions and Human Rights  
**Opcat** Protocollo opzionale del Consiglio d'Europa sulla Tortura  
**OSCE** Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa  
**RSA** Residenza Sanitaria Assistenziale  
**SIPROIMI** Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati  
**UNASAM** Unione Nazionale delle Associazioni per la Salute Mentale  
**U.F.Ha.** Unione Famiglie Handicappati  
**UILDM** Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare  
**UNHCR** United Nations High Commissioner for Refugees (Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati)



## **Relazione sull'attività della Commissione straordinaria per la tutela e la promozione dei diritti umani - XVIII Legislatura**

La mozione per l'istituzione della Commissione per i diritti umani del Senato **nella XVIII Legislatura è stata approvata dall'Assemblea il 10 luglio 2018** (N. 1-00003) e, come nelle passate Legislature, ha assegnato alla Commissione compiti di studio, osservazione e iniziativa in materia di diritti umani, in stretta correlazione con l'attività delle grandi organizzazioni internazionali e con particolare attenzione al territorio italiano.

*Istituzione della Commissione*

### **Elementi introduttivi**

La presente relazione si riferisce alle attività riconducibili alla Commissione straordinaria per la tutela e la promozione dei diritti umani del Senato, a partire dal suo insediamento, mercoledì 14 novembre 2018 con la seduta costitutiva (dopo l'approvazione della mozione istitutiva 1-00003 approvata nel corso della seduta d'Aula n. 19 del 10 luglio precedente) fino allo scioglimento delle Camere giovedì 21 luglio 2022.

Dal suo insediamento la Commissione si è riunita per 123 incontri, di cui 89 sedute in plenaria, e ha realizzato convegni, pubblicazioni e altre iniziative.

*Attività in generale*

Il 14 novembre 2018 è stata eletta presidente la senatrice Stefania Pucciarelli (Lega-Salvini Premier). La senatrice Pucciarelli, a seguito della nomina a sottosegretario di Stato per la difesa del Governo Draghi, si è dimessa ed è cessata dall'incarico il 24 febbraio 2021.

*Presidenti: sen. Stefania Pucciarelli, Sen. Giorgio Fede*

Il 16 giugno è stato eletto presidente della Commissione diritti umani del Senato il senatore Giorgio Fede (Movimento 5 Stelle).

Nel periodo di *lockdown* dovuto all'emergenza sanitaria, che ha implicato talune limitazioni nella possibilità di riunione delle Commissioni parlamentari allo scopo di contenere i rischi di contagio da Covid-19, la Commissione ha proseguito la sua attività, ma non ha tenuto riunioni. Tale sospensione ha riguardato il periodo tra il 5 marzo e il 19 maggio 2020.

*Attività durante l'emergenza sanitaria*

In linea generale, rispetto al periodo cui si riferisce la presente relazione (14 novembre 2018-21 luglio 2022) il lavoro svolto ha riguardato sia la tutela dei diritti fondamentali in Italia sia iniziative su violazioni in altri Paesi. In questo quadro hanno avuto spazio anche numerose iniziative che hanno riguardato casi individuali di violazione dei diritti fondamentali della persona.

## **A. La Commissione e i diritti umani in Italia**

### **Matrimoni precoci e forzati**

In base alle decisioni assunte nell'ambito dell'Ufficio di Presidenza, la Commissione ha elaborato sul tema dei matrimoni precoci un programma di audizioni. Sono stati ascoltati in audizione Andrea Iacomini, portavoce di Unicef Italia (11 dicembre 2018, seduta n. 2); Filomena Albano, garante per l'infanzia e l'adolescenza (18 dicembre 2018, seduta n. 3); Paolo Ferrara, responsabile della comunicazione, e Federica Giannotta, responsabile *advocacy* e programmi Italia di *Terre des Hommes* (22 gennaio 2019, seduta n. 4); Giusy Dalconzo, ufficio *advocacy* e programmi in Italia, e Giulia Di Cristo, ufficio programmi internazionali di *Save the Children* (5 febbraio 2019, seduta n. 5); Giorgia Butera, presidente dell'Associazione Mete Onlus - *Multiculturalism, Earth, Territory, Education* (25 giugno 2019, seduta n. 14); Carlo Stasolla, presidente dell'Associazione 21 Luglio (9 luglio 2019, seduta n. 15).

*Audizioni*

Il 12 marzo 2019, la Commissione ha dato parere favorevole, all'unanimità alla Commissione giustizia sui ddl 174 (Ginetti e altri) e 662 (Pucciarelli e altri), in tema di matrimoni precoci.

*Parere sui ddl 174 e 662*

Il lavoro si è concluso il 30 luglio 2019 con l'approvazione, all'unanimità, della *Risoluzione concernente il tema dei matrimoni precoci e forzati* (Doc. XXIV-ter, n. 2)<sup>1</sup>.

*Risoluzione sul tema dei matrimoni precoci e forzati*

Tale Risoluzione è stata inviata, tra gli altri, al Ministro per i rapporti con il Parlamento, al Ministro della giustizia e al Ministro dell'istruzione.

Tra le richieste principali indirizzate al Governo l'attivazione di una specifica formazione delle istituzioni che operano sul territorio come scuole, forze dell'ordine, strutture sanitarie, magistratura, in modo che possano riconoscere situazioni a rischio di matrimonio precoce o forzato; forme di assistenza alle vittime che consentano di affrancarsi da condizioni di subalternità che espongono a rischio di matrimoni forzati e precoci; una maggiore tutela del diritto alla scuola delle persone esposte al rischio di matrimonio precoce e forzato; facilitazioni dell'inserimento nel mondo del lavoro; creazione di un Osservatorio nazionale che consenta di monitorare e analizzare il fenomeno.

*Principali punti della Risoluzione*

Il lavoro della Commissione è raccolto in una pubblicazione *online* denominata "Il lavoro svolto dalla Commissione diritti umani in materia di matrimoni precoci e forzati"<sup>2</sup>.

*Pubblicazione*

<sup>1</sup> <http://www.senato.it/leg/18/BGT/Schede/docnonleg/38977.htm>

<sup>2</sup> [http://www.senato.it/documenti/repository/commissioni/dirittiumani18/Il\\_lavoro\\_della\\_Commissione\\_diritti\\_umani\\_del\\_Senato\\_sui\\_matrimoni\\_precoci.pdf](http://www.senato.it/documenti/repository/commissioni/dirittiumani18/Il_lavoro_della_Commissione_diritti_umani_del_Senato_sui_matrimoni_precoci.pdf)



## ***Istituti penitenziari***

Analogamente alle precedenti legislature è stata data attenzione ai diritti delle persone detenute. Il 17 giugno 2019 la presidente senatrice Pucciarelli ha avuto un contatto telefonico con il capo del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, Francesco Basentini, per avere notizie in ordine a una rivolta che si era verificata a Napoli, Poggioreale, domenica 16 giugno 2019. Successivamente (mercoledì 18 settembre 2019) ha incontrato il Direttore del DAP, e a Napoli, presso l'istituto penitenziario di Poggioreale, ha svolto un'ispezione qualche giorno dopo la rivolta, il 4 luglio 2019.

*Napoli,  
Poggioreale,  
giugno-luglio  
2019*

### §

Il mese successivo (8 agosto 2019), la presidente della Commissione, senatrice Pucciarelli, si è recata per una visita alla casa circondariale di La Spezia, dove, nel corso dell'incontro con la Direttrice e la successiva visita sono emersi i principali problemi dell'istituto: sovraffollamento, trasferimento da altre carceri di detenuti con problemi psicologici, incompatibilità ambientale di taluni soggetti. Il successivo 18 novembre ha visitato la casa circondariale di Genova Marassi (e nuovamente Genova Marassi il 5 agosto 2020 e Genova-Pontedecimo il 21 agosto 2020).

*Visite alle c.c. di  
La Spezia, Genova  
Marassi e Genova  
Pontedecimo*

### §

*(La casa circondariale di Genova Marassi, aperta nel 1902, ristrutturata nel 1990, è stata realizzata con un'area centrale dalla quale muovono i sei raggi del penitenziario. Nella struttura al momento della visita si trovavano 745 detenuti contro una capienza di 550. Il sovraffollamento condizionava fortemente la vita del penitenziario (impediva ad esempio che i nuovi arrivati potessero trascorrere i primi tempi nelle celle destinate a questo scopo). Un previsto progetto di ampliamento avrebbe richiesto tempi lunghi. In quella situazione risultava difficile programmare miglioramenti. Circa il 35% dei detenuti aveva problemi di tossicodipendenza. Il SerT forniva un servizio quotidiano, ma il reparto medico si trovava in condizioni molto difficili. Una cinquantina di detenuti si sarebbero dovuti trovare un una Rems. A ciò si aggiungevano i problemi di ambientamento della popolazione carceraria extracomunitaria (circa il 60%). Diverse le attività: panetteria, grafica pubblicitaria, insegnamento della lingua italiana. Vi erano anche progetti papà-bimbo, molto apprezzati dai detenuti (legati ad iniziative di associazioni del terzo settore). In sottorganico il personale.)*

*Visita alla c.c.  
Genova Marassi,  
18-11-19*

### §

Il 3 febbraio 2020 la presidente Pucciarelli ha effettuato una visita alla casa circondariale di Reggio Emilia.

*La c.c. di Reggio  
Emilia*

### §

Il successivo 6 febbraio 2020 la senatrice Pucciarelli ha promosso un contatto con i direttori degli Istituti penitenziari di Torino e di Parma. A Torino si era verificato il suicidio di un detenuto cittadino del Marocco (venerdì 31

*Gli Istituti  
penitenziari di  
Torino e Parma*

gennaio). A Parma erano stati aggrediti alcuni agenti della polizia penitenziaria (5 febbraio).

### §

Iniziato il periodo di *lockdown*, a seguito dei sommovimenti all'interno di decine di istituti penitenziari tra cui Bologna, Napoli, Modena, la presidente Pucciarelli ha scritto al Ministro della giustizia (19 marzo 2020) per chiedere elementi informativi e le modalità operative con le quali negli istituti penitenziari era stata affrontata l'emergenza Covid-19, in particolare quali fossero le determinazioni adottate per agevolare i contatti con i familiari all'esterno.

*Sommovimenti  
durante  
l'emergenza  
Covid-19*

Al riguardo, nella sua risposta, riservandosi di inviare una nota per maggiore completezza, il Ministro ha ricordato alcune misure finalizzate ad alleviare il sacrificio per i detenuti derivante dalla sospensione dei colloqui, tra cui l'acquisizione di 1.600 telefoni mobili e l'acquisto programmato di ulteriori 1.600, l'incremento dei colloqui a distanza con l'utilizzo di Skype e videochiamate per il tramite di utenze mobili nonché la possibilità di effettuare video-colloqui e l'incremento della corrispondenza telefonica oltre i limiti temporali indicati dall'ordinamento penitenziario.

### §

In altre occasioni la presidente della Commissione, senatrice Stefania Pucciarelli, si è attivata per chiedere notizie su episodi specifici, come ad esempio in occasione della morte di un giovane cittadino della Nigeria deceduto nella Cittadella della pace di Pegazzano di don Luca Palei.

*Cittadella della  
pace di Pegazzano*

Nel dicembre 2020, a seguito di un contatto telefonico con il nuovo direttore del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, Bernardo Petralia, sollecitata da diversi senatori della Commissione, la presidente Pucciarelli ha chiesto di avere elementi sulle misure adottate negli istituti penitenziari per mettere in sicurezza la salute delle persone detenute e degli operatori.

*Salute e sicurezza  
negli Istituti  
durante il Covid*

L'amministrazione penitenziaria ha fatto avere un'ampia e dettagliata nota l'11 dicembre 2020.

### §

Nel giugno del 2021 è emersa una vicenda legata a violenze perpetrate all'interno della casa circondariale di Santa Maria Capua Vetere "Francesco Uccella". Tali violenze sarebbero avvenute nel 2020 in coincidenza con le proteste dovute alle preoccupazioni legate alla diffusione del virus Covid-19.

*Casa  
circondariale di  
Santa Maria  
Capua Vetere*

Il presidente della Commissione, senatore Giorgio Fede, ha chiesto delucidazioni al Ministro della giustizia e il 15 luglio 2021 (seduta n. 60) la Commissione ha ascoltato in audizione il professor Mauro Palma, presidente del Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale.

## ***Il caso di Alex Pompa***

Un'altra iniziativa è stata articolata relativamente al caso del giovane Alex Pompa, responsabile di avere provocato la morte del padre nell'atto di difendere la propria madre dalle violenze. Nel rispetto delle procedure e dell'autonomia della magistratura, senza naturalmente entrare nel merito della drammatica vicenda, la presidente Pucciarelli ha compiuto dei passi anche attraverso l'avvocato del giovane, Claudio Strata, nel senso di consentire al ragazzo di sostenere l'esame di maturità (il che è avvenuto il 22 giugno 2020). Il giovane è stato assolto il 24 novembre 2021.

*Alex Pompa*

## ***Detenute madri***

Altro tema che ha impegnato la Commissione sin dai primi mesi di attività ha riguardato la situazione delle detenute madri e dei bambini che si trovano con loro in carcere. Ciò anche a seguito della visita alla sezione nido di Rebibbia di una delegazione della Commissione composta dalla presidente Pucciarelli e dai senatori Airola, Binetti, Bonino, Fedeli e Rauti (6 gennaio 2019). In quella occasione è emerso il problema del tempo delle comunicazioni telefoniche con l'esterno che riguardavano bambini che si trovano presso il genitore detenuto (principalmente le madri).

*Visita alla sezione nido di Rebibbia*

In base al DPR 230/2000, art. 39, commi 2 e 6, erano consentite comunicazioni telefoniche verso l'esterno nella misura di 10 minuti la settimana (salvo diversa valutazione del direttore dell'Istituto). La richiesta era di scomputare dal conteggio complessivo del minutaggio del contatto con l'esterno del genitore detenuto, il tempo della comunicazione del figlio minore con il genitore non detenuto.

*Comunicazioni telefoniche del figlio minore*

In questo quadro il 17 gennaio 2019 si è svolto un incontro con il sottosegretario alla giustizia, Vittorio Ferraresi. Successivamente, il 29 maggio 2019, è stata inviata una lettera formale al Ministro della giustizia, Alfonso Bonafede. Su questo tema, il 18 settembre 2019, la presidente, senatrice Stefania Pucciarelli, ha incontrato il direttore del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria del Ministero della giustizia, Francesco Basentini.

Il percorso si è concluso positivamente.

Il 18 aprile 2019 il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria ha emanato la lettera circolare n. m\_dg.GDAP.23/04/2019.0131138.U nella quale si fa riferimento all'articolo 39, comma 3 del Regolamento di esecuzione che prevede, in presenza di motivi di urgenza o di particolare rilevanza, se la conversazione si svolge con prole di età inferiore all'età di 10 anni, la possibilità di autorizzare conversazioni telefoniche oltre i limiti indicati dal comma 2 dello stesso articolo, dando indicazione nel senso di considerare sussistenti i motivi di particolare rilevanza ogni qualvolta alla conversazione telefonica del genitore partecipi anche il bimbo presente nella struttura penitenziaria. In questo modo potrà essere possibile favorire sia lo svolgimento di telefonate

*Circolare DAP*

oltre al limite del comma 2 (vale a dire 10 minuti), sia lo svolgimento di due colloqui telefonici consecutivi sino ad una durata massima di 20 minuti.

### §

Sul tema della condizione dei bambini negli istituti penitenziari, si è svolta il 15 aprile 2019 una visita alla Casa di Leda, nel quartiere Eur di Roma. Alla visita hanno partecipato la presidente della Commissione, sen. Stefania Pucciarelli e i senatori Airola, Binetti, Fedeli e Rauti.

*Visita alla Casa di Leda*

Ai sensi della legge n. 62 del 2011, si tratta della prima esperienza di casa famiglia per bambini che si trovano presso la madre detenuta. Di tale delicata questione si è parlato in Commissione in occasione dell'audizione del professor Mauro Palma, presidente del Garante dei diritti delle persone private della libertà personale (seduta n. 10 del 16 aprile 2019; e seduta n. 14 del 14 maggio 2019). Inoltre la Commissione ha ascoltato l'associazione "A Roma Insieme - Leda Colombini" il 18 e il 25 giugno 2019 (sedute nn. 13 e 14) e il sottosegretario alla giustizia Vittorio Ferraresi (23 luglio 2019, seduta n. 17).

*Audizione di Mauro Palma*

*Audizione "A Roma insieme" e sottosegretario Ferraresi*

### §

Il 25 giugno 2021, a seguito dell'audizione della dottoressa Carla Garlatti, Garante per l'infanzia e l'adolescenza (24 giugno 2021, seduta n. 58), il presidente della Commissione diritti umani, senatore Giorgio Fede, ha inviato una lettera al Ministro della giustizia, prof.ssa Marta Cartabia, per il rinnovo della "Carta dei diritti dei figli di genitori detenuti", l'importante protocollo - firmato per la prima volta nel marzo 2014 - che ha visto protagonisti il Ministro della giustizia, il Garante per l'infanzia e l'adolescenza e l'Associazione Bambinisenzasbarre. Il protocollo sulla "Carta dei diritti dei figli dei genitori detenuti" è stato rinnovato per altri quattro anni il 16 dicembre 2021.

*Rinnovo della Carta dei diritti dei figli dei genitori detenuti*

### §

A tale riguardo, dopo essere stato approvato dalla Camera dei deputati il 30 maggio 2022, è giunto in Senato il disegno di legge "Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale, alla legge 26 luglio 1975, n. 354, e alla legge 21 aprile 2011, n. 62, in materia di tutela del rapporto tra detenute madri e figli minori" (A.S. 2635). Tra le norme introdotte, un forte impulso alla realizzazione di case famiglia per ospitare madri detenute con figli piccoli, che avrebbe potuto rappresentare un'ottima soluzione al problema. La Commissione, in seguito ad una iniziativa del presidente, senatore Giorgio Fede, si sarebbe dovuta pronunciare con un parere su tale provvedimento, ma la conclusione anticipata della legislatura non ha permesso l'esame del disegno di legge da parte della competente Commissione Giustizia e dell'Aula.

*Modifiche alla legge sulle Case famiglia (parere)*

## ***Italiani all'estero***

La Commissione ha seguito il tema della detenzione e dei diritti delle persone detenute anche su un altro versante.

Parte del lavoro della Commissione è stato dedicato alla situazione degli italiani detenuti all'estero. Si tratta di circa tremila cittadini italiani (il numero esatto varia nel tempo) che per motivi diversi si trovano in stato di detenzione in un paese straniero. Sono situazioni tutte conosciute e seguite dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.

## §

In questo quadro la Commissione si è occupata, tra gli altri, delle vicende di Antonio Consalvo, detenuto nello Sri Lanka dal 2018 (scarcerato il 1 giugno 2019), e Massimo Sacco, arrestato ad Abu Dhabi nel 2018, e scarcerato nel maggio 2019, entrambi seguiti con scrupolo e attenzione da parte dei competenti Uffici del ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale e dalle rappresentanze italiane nei rispettivi paesi.

*Antonio Consalvo  
e Massimo Sacco*

In particolare, la Commissione ha seguito sin dai primi mesi del 2019 la vicenda di Chico Forti, condannato all'ergastolo nel 2000 e detenuto nel *Dade Correctional Institution* di Florida City vicino Miami.

*Chico Forti*

Anche nei mesi e negli anni successivi la Commissione ha continuato a seguire la vicenda del nostro concittadino detenuto in Florida attraverso continui contatti con i competenti Uffici sia del Ministero della Giustizia sia del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.

Il 19 marzo 2019 la Commissione ha ascoltato su tale caso l'ambasciatore Giulio Terzi di Sant'Agata e il dottor Tito Giovannini.

*Audizione  
dell'Amb. Terzi di  
Sant'Agata*

Successivamente, il 9 aprile 2019 (seduta n. 9), hanno riferito in audizione Katia Anedda e Francesca Carnicelli, dell'associazione "Prigionieri del Silenzio", che dal 2012 segue le vicende dei cittadini italiani detenuti all'estero.

*Audizione  
dell'Associazione  
Prigionieri del  
Silenzio*

## §

Il successivo 16 luglio, sulla base degli elementi acquisiti nel corso del lavoro svolto, la Commissione, all'unanimità, presente il sottosegretario per gli affari esteri, on. Guglielmo Picchi, ha approvato una Risoluzione concernente la condizione dei cittadini italiani detenuti all'estero e, in particolare, il caso di Chico Forti<sup>3</sup>. Il documento, nel chiedere un'azione specifica affinché Chico Forti potesse scontare la pena in Italia, invitava il ministero degli Esteri a realizzare una guida di orientamento scaricabile online che racchiudesse le principali informazioni e le procedure previste per i casi di detenzione di cittadini italiani all'estero.

*Risoluzione sulla  
condizione dei  
cittadini italiani  
detenuti all'estero*

Entrambe le istanze hanno avuto seguito.

Il 24 dicembre 2020 il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, Luigi Di Maio, ha annunciato di aver avuto assicurazioni sul fatto che Chico Forti sarebbe presto tornato in Italia, il che però al momento in cui la presente relazione è stata pubblicata, non è ancora potuto accadere.

*La comunicazione  
del rientro in  
Italia*

<sup>3</sup> <http://www.senato.it/leg/18/BGT/Schede/docnonleg/38906.htm>

A seguito della Risoluzione adottata dalla Commissione, la Direzione generale per gli italiani all'estero ha realizzato un vademecum per i detenuti italiani all'estero e i loro familiari, scaricabile dai siti web delle rappresentanze diplomatiche italiane all'estero, che è stato presentato alla Farnesina martedì 19 novembre 2019. All'iniziativa, coordinata dal sottosegretario Manlio Di Stefano, erano presenti la presidente Pucciarelli, il vicepresidente Giorgio Fede e la senatrice Paola Binetti.

*Vademecum del  
Ministero degli  
esteri*

## §

In questo contesto, va anche segnalato il passo compiuto sul Ministro degli affari esteri perché fosse fatta piena luce sulla morte di Mario Paciolla, 33 anni, deceduto nella sua abitazione di San Vicente del Caiguan, in Colombia, il 15 luglio 2019. Nella risposta, il ministro ha assicurato massima attenzione alla triste vicenda.

*Mario Paciolla,  
Colombia*

## §

Il 17 marzo 2021 l'imprenditore veneto Marco Zennaro è stato arrestato e trasferito in una cella a Khartoum, in Sudan. La Commissione, attraverso la vicepresidente Binetti, che in quel momento svolgeva le funzioni di presidente della Commissione, si è attivata presso il Ministro degli affari esteri, onorevole Di Maio e l'ambasciatore d'Italia in Sudan, Gianluigi Vassallo, affinché fossero assicurate al giovane condizioni compatibili con gli standard internazionali.

*Marco Zennaro,  
Sudan*

In seguito il presidente della Commissione diritti umani del Senato, sen. Giorgio Fede, ha costantemente seguito la vicenda attraverso l'ambasciatore d'Italia in Sudan, Gianluigi Vassallo.

Il 14 giugno 2021, anche in virtù del lavoro svolto soprattutto dal direttore generale per gli italiani all'estero del MAECI, Luigi Vignali, e dall'ambasciatore Vassallo, l'imprenditore è stato scarcerato e, il 12 marzo 2022 ha potuto fare ritorno a Venezia.

## **Infanzia**

La Commissione ha inteso stabilire una interlocuzione con il Garante per l'infanzia e l'adolescenza.

*Audizione con il  
Garante per  
l'infanzia e  
l'adolescenza*

In tal senso il 18 dicembre 2018 ha ascoltato in audizione il Garante Filomena Albano, che ha riferito sia in ordine al tema dei matrimoni precoci sia con riferimento all'oggetto del suo mandato.

## §

In questo quadro si è inserita l'iniziativa adottata il 20 novembre 2020 a sostegno alla diffusione della Pigotta, la bambola di pezza realizzata dai volontari dell'Unicef e venduta per beneficenza, che ha portato una delegazione della importante organizzazione, guidata dalla presidente Carmela Pace, di cui hanno fatto parte alcuni bambini e ragazzi, ad incontrare il Presidente del Senato.

*Pigotta 2020*

In tale occasione, alla presenza della presidente della Commissione, senatrice Stefania Pucciarelli, che aveva promosso l'iniziativa, al Presidente del Senato è stata simbolicamente donata una Pigotta ed è stato presentato il rapporto *The Future We Want*. Essere adolescenti ai tempi del Covid-19.

*Una Pigotta per il Presidente del Senato*

### ***Bambini soldato***

Il 3 dicembre 2021, il presidente della Commissione diritti umani, senatore Giorgio Fedè, insieme al *Network* Universitario per la protezione dei bambini nei conflitti armati, ha promosso un convegno sul tema del reclutamento e dell'impiego dei bambini nelle guerre. L'iniziativa, che si è tenuta nella Sala presso l'Istituto di Santa Maria sopra Minerva, era intitolata "Bambini nei conflitti armati: UNETCHAC *International Award* 2021".

*Iniziativa "Bambini nei conflitti armati"*

Nel corso della manifestazione sono stati premiati per il loro impegno umanitario Valentina Gamba, rappresentante speciale del Segretario generale delle Nazioni Unite per i bambini e conflitti armati, Rossella Miccio, presidente di *Emergency*, e Mohamed Keita, fotografo, originario della Sierra Leone.

Il 6 maggio 2022 è stato presentato su iniziativa del presidente della Commissione, senatore Giorgio Fedè, il libro "Più forte della paura", di Antonella Napoli, alla cui realizzazione aveva dato un contributo in termini di elementi fattuali e di dati l'ambasciatore Luca Attanasio, ucciso in Congo il 22 febbraio 2021 mentre svolgeva una missione umanitaria.

*Libro "Più forte della paura"*

All'inizio dell'evento il presidente del Senato, Maria Elisabetta Casellati ha consegnato una targa in ricordo dell'Ambasciatore Luca Attanasio al padre, ing. Salvatore Attanasio.

*Targa del presidente Casellati*

### ***Tratta degli esseri umani***

Sul versante del contrasto alla tratta di esseri umani, il 19 novembre 2019 si è tenuta l'audizione dell'Organizzazione internazionale per le migrazioni-Oim (seduta n. 22).

*Audizione dell'OIM*

### ***Partecipazione a funzioni religiose durante il Covid***

Durante il periodo più acuto di emergenza sanitaria, la presidente della Commissione diritti umani, senatrice Pucciarelli, d'intesa con i senatori della Commissione, ha rivolto un appello al Presidente del Consiglio per l'attenuazione delle misure restrittive prudenziali rispetto all'esercizio del culto e la partecipazione alle funzioni religiose (7 maggio 2020). In questo senso il DPCM del 17 maggio 2020, sulla base di diversi protocolli siglati con le varie fedi religiose e in un contesto di generale attenuazione delle misure restrittive, ha permesso la parziale, cauta riapertura dei luoghi di culto.

### ***Testimoni dei diritti***

La manifestazione "Testimoni dei diritti", promossa dall'Ufficio comunicazione istituzionale del Senato, è un concorso che consente di dare un riconoscimento simbolico alle classi di scuola media che hanno realizzato il miglior approfondimento su un articolo della Dichiarazione universale dei diritti umani.

*Il concorso*

L'iniziativa ha il seguente svolgimento: i senatori della Commissione diritti umani, insieme ad altri senatori interessati, incontrano e premiano gli studenti delle classi che hanno realizzato il lavoro con maggior passione e più efficacia secondo una Commissione mista formata da funzionari rappresentanti il Senato e il Ministero dell'istruzione.

In questo quadro i senatori della Commissione hanno incontrato le classi vincitrici del concorso.

*Gli incontri con le scolaresche*

Il 10 dicembre 2020, nella ricorrenza della Giornata mondiale dei diritti umani, la Commissione ha incontrato in videoconferenza la scuola media statale "Virgilio" di Paternò (CT), vincitrice del concorso.

*Scuola media statale Virgilio di Paternò*

Il 21 maggio 2021 i senatori della Commissione hanno incontrato, in videoconferenza, le scuole vincitrici del concorso: Istituto Comprensivo "Martin Luther King" di Caltanissetta; Istituto Comprensivo di Casapesenna di Casapesenna (Caserta); Istituto Comprensivo "Don Milani - De Matera" di Cosenza; Scuola secondaria di I Grado "Serafino Manca" di Sarule (Nuoro); Istituto Comprensivo "Monteleone - Pascolo" di Taurianova (Reggio Calabria).

*Incontro con scuole di Caltanissetta, Casapesenna, Cosenza, Sarule, Taurianova.*

### ***Istituzione nazionale indipendente per i diritti umani***

Anche nella XVIII legislatura il Parlamento ha cercato di realizzare l'obiettivo di dar vita ad una Istituzione nazionale indipendente per i diritti umani in attuazione della risoluzione n. 48/134 dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite (20 dicembre 1993).

*Ddl Onn. Scagliusi, Quartapelle, Brescia, Macina*

La Commissione affari costituzionali della Camera ha esaminato i disegni di leggi A.C. 1323 (on. Scagliusi ed altri) e A.C. 855 (Quartapelle ed altri) cui si è aggiunto il 29 ottobre 2020 il disegno di legge A.C. 1794 a prima firma del presidente della Commissione affari costituzionali della Camera, on. Giuseppe Brescia (è stato possibile adottare un testo unificato). Diversi i testi



di particolare interesse presentati al Senato: l'A.S. 654 "Istituzione della Commissione nazionale per la promozione e la protezione dei diritti umani fondamentali" presentato dalla senatrice Valeria Fedeli; l'A.S. 2338 "Istituzione dell'Autorità garante per la promozione e la protezione dei diritti umani" della senatrice Michela Montevicchi; l'A.S. 593 "Istituzione della Commissione nazionale indipendente per la promozione e la protezione dei diritti umani e delle libertà fondamentali", presentato dal senatore Nicola Morra; l'A.S. 1065 "Istituzione dell'Autorità nazionale per i diritti umani", presentato dal senatore Mauro Antonio Donato Laus.

La presidente della Commissione diritti umani, sen. Stefania Pucciarelli, il 23 febbraio 2021 ha presentato il disegno di legge n. 2109, "Istituzione del Garante per la protezione dei dati personali e dei diritti umani attraverso l'assegnazione al Garante per la protezione dei dati personali dei compiti di istituzione nazionale indipendente per la protezione e promozione dei diritti umani".

*Ddl Sen.  
Pucciarelli*

La senatrice Marzia Casolati, insieme ai senatori Stefano Candiani e Simone Bossi ha presentato un emendamento alla legge di delegazione europea (A.S. 2481) che proponeva l'attribuzione delle funzioni di istituzione nazionale per i diritti umani al Garante per la protezione dei dati personali. Il 26 aprile 2022, l'emendamento è stato ritirato e trasformato in ordine del giorno accolto dal Governo<sup>4</sup>.

*Odg Senn.  
Casolati, Candiani  
Bossi*

## §

L'8 luglio 2022 su iniziativa del presidente della Commissione diritti umani del Senato, senatore Giorgio Fede, e del CeSPI, si è tenuto nell'Aula della Commissione difesa di Palazzo Madama un incontro dal titolo "Un'Autorità nazionale per i diritti umani in Italia: una prospettiva internazionale".

*Convegno sulla  
istituzione  
nazionale*

Ai lavori, introdotti e conclusi dall'intervento del presidente della Commissione diritti umani del Senato, sen. Giorgio Fede, hanno preso parte il sottosegretario agli esteri, Benedetto Della Vedova, la vicepresidente del Garante dell'Autorità per la protezione dei dati personali, prof.ssa Ginevra Cerrina Feroni, il direttore dell'ODHIR<sup>5</sup>, Matteo Mecacci, il direttore dell'Agenzia europea dei diritti umani, Michael O'Flaherty, la *senior human rights expert* di ENNHRI (*European Network of National Human Rights Institutions*), Katrien Meuwissen. I lavori sono stati moderati dal prof. Michele Nicoletti, docente ordinario presso l'Università di Trento e coordinatore dell'Osservatorio diritti umani CeSPI.

## ***Parità di genere***

---

<sup>4</sup> L'ordine del giorno invitava il Governo ad occuparsi della materia tenendo conto di tutte le proposte esistenti, razionalizzando il sistema di garanzia e controllo in materia di diritti umani, contenendo i costi, preferibilmente ampliando le competenze di istituzioni già esistenti.

<sup>5</sup> ODHIR, *Office for Democratic Institutions and Human Rights* (Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti umani dell'OSCE).

Nel quadro della difesa della parità di genere, la Commissione ha ascoltato in audizione la ministra per le Pari opportunità e la famiglia, Elena Bonetti (7 novembre 2019, seduta n. 20). La ministra, dando conto della posizione dell'Italia rispetto all'indice sull'uguaglianza di genere dell'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE), ed il ritardo delle donne nel nostro Paese sul piano del reddito, il che le rende particolarmente vulnerabili, ha tuttavia ricordato il ruolo positivo sul piano normativo della Convenzione di Istanbul ratificata dall'Italia nel 2013 e, rimarcando il fenomeno tuttora preoccupante del femminicidio, ha sottolineato l'importante ruolo dei centri antiviolenza.

Successivamente, la Commissione ha ascoltato in audizione l'Associazione *#InclusioneDonna*, che ha messo a fuoco il tema del diritto all'accesso al mondo del lavoro da parte delle donne (28 luglio 2020, seduta n. 39; 4 marzo 2021, seduta n. 53).

*Audizione di  
#InclusioneDonna*

## §

In questo contesto si è inserita la lettera condivisa dall'Ufficio di Presidenza della Commissione diritti umani, indirizzata al presidente del Consiglio pro tempore Giuseppe Conte, sull'assenza di donne nel Comitato tecnico scientifico durante il periodo dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del contagio da Covid-19.

*Lettera al  
presidente del  
Consiglio,  
Giuseppe Conte*

## **Antisemitismo**

In tema di antisemitismo l'impegno è consistito nella espressione forte di solidarietà a seguito del furto delle pietre d'inciampo nel quartiere Monti di Roma attraverso una lettera di solidarietà ed un incontro della presidente della Commissione, senatrice Stefania Pucciarelli, con la presidente della Comunità ebraica di Roma, Ruth Dureghello, rispettivamente l'11 dicembre 2018 e il 28 febbraio 2019. Nello stesso contesto va segnalato l'incontro della presidente Pucciarelli con il Vice Ambasciatore dello Stato d'Israele (7 febbraio 2019).

*Furto delle pietre  
d'inciampo nel  
quartiere Monti di  
Roma*

## **Rom**

In continuità con le precedenti legislature la Commissione si è occupata delle questioni inerenti le discriminazioni verso le comunità rom.

Per avere un quadro della situazione la Commissione ha ospitato, come negli anni e nelle legislature precedenti, la relazione annuale dell'Associazione 21 luglio.

*Incontro "Ai  
margini del  
marginie"*

L'8 aprile 2019 nella Sala Atti parlamentari della Biblioteca "Giovanni Spadolini", con l'intervento del sottosegretario alla presidenza del Consiglio, on. Vincenzo Spadafora, si è tenuto l'incontro "Ai margini del margine", nel corso del quale ha preso la parola a nome della Commissione la senatrice Michela Montevecchi.

L'anno successivo la presentazione del rapporto annuale dal titolo "Periferie lontane" ha avuto luogo nel quadro di un'audizione di Carlo Stasolla, presidente dell'Associazione 21 luglio (7 luglio 2020, seduta numero 36).

*Presentazione del rapporto "Periferie lontane"*

## §

Giovedì 7 aprile 2022, invece, su iniziativa del presidente della Commissione, senatore Giorgio Fedè, in occasione di una riunione a porte aperte della Commissione, l'Associazione 21 luglio ha presentato la mappa interattiva dei campi rom in Italia ([www.ilpaesedeicampi.it](http://www.ilpaesedeicampi.it)). A prendere la parola il presidente dell'Associazione 21 luglio, Carlo Stasolla, il direttore dell'Unar, Triantafillos Loukarelis, il vescovo ausiliare della Diocesi di Roma, Benoni Ambarus. Il vice capo missione dell'Ambasciata degli Stati Uniti presso la Santa Sede, Patrick Connell, ha svolto un saluto.

*Mappa interattiva dei campi rom*

## §

Durante il periodo di emergenza sanitaria, sulla situazione negli insediamenti rom, la presidente della Commissione senatrice Stefania Pucciarelli si è tenuta in contatto con Triantafillos Loukarelis, direttore dell'Ufficio nazionale antidiscriminazione (Unar), punto di contatto della Strategia nazionale di inclusione dei rom, sinti e caminanti in Italia.

*Triantafillos Loukarelis*

## §

Nello stesso contesto di contrasto alle discriminazioni verso le comunità rom va registrata, su segnalazione del senatore William De Vecchis, membro della Commissione diritti umani, l'azione della Commissione, tra luglio e settembre del 2020, per la messa in sicurezza - grazie all'Assessore alle infrastrutture di Roma Capitale - di una centralina Acea che si trovava nell'insediamento rom di via Candoni a Roma e che costituiva un pericolo specie per ragazzi e bambini. Il problema è stato risolto.

*Centralina Acea nel campo rom di via Candoni*

## ***Diritti dei migranti***

In materia di immigrazione, oltre al consueto lavoro di documentazione e di aggiornamento periodico della situazione, la Commissione ha lavorato nel senso di acquisire tempestivamente elementi informativi allorquando vi sono stati episodi critici, attraverso contatti con la prefettura o con la Capitaneria di Porto.

Nel gennaio 2019, in occasione della misura di spostamento di numerosi ospiti del CARA di Castelnuovo di Porto (Roma) la presidente della Commissione, senatrice Pucciarelli, ha avuto un contatto telefonico con la prefettura della capitale per avere dettagli ed elementi informativi in ordine ai contenuti ed alle finalità del provvedimento adottato.

*CARA di Castelnuovo di Porto*

In occasione della emergenza legata alla situazione della imbarcazione "See Watch 3" a largo di Lampedusa (29 gennaio 2019), la presidente Pucciarelli si è messa in contatto con la Capitaneria di porto di Agrigento per avere informazioni. Successivamente, sempre a proposito della nave "See

*"See Watch 3"*

Watch 3", il 17, il 27 e il 28 giugno vi sono stati contatti con la prefettura di Agrigento.

Il 30 luglio 2019 ha avuto luogo un contatto con la Capitaneria di Porto di Siracusa sul caso della nave "Gregoretti" e il 2 settembre con la prefettura di Ragusa per la situazione sulla nave "Eleonore" a Pozzallo.

*"Gregoretti" e  
"Eleonore"*

Qualche mese dopo, in occasione di consistenti sbarchi a Palma di Montechiaro e Linosa del mese di maggio 2020, la presidente della Commissione, sen. Stefania Pucciarelli, si è messa in contatto con la prefettura di Agrigento.

*Monitoraggio dei  
centri per  
migranti*

L'11 dicembre 2019 ha avuto luogo un contatto telefonico della presidente Pucciarelli con la prefettura di Agrigento sulla situazione dell'hotspot di Lampedusa che veniva segnalata come particolarmente critica. Successivamente, il 27 dicembre 2019, la Presidente ha effettuato un sopralluogo al Centro di prima accoglienza di Lampedusa.

*Hotspot di  
Lampedusa*

### §

*(Al momento della visita nel centro non si trovavano ospiti. La capienza, a seguito dell'incendio di due moduli, avvenuto nel marzo dell'anno precedente, moduli che la presidente Pucciarelli ha potuto visitare, era di 96 posti, a fronte di un progetto di ampliamento fino a 400.*

*Visita a  
Lampedusa, 27-  
12-2019*

*È stato riferito che la permanenza nell'hotspot sarebbe stata in media di 48, massimo 72 ore. Assente una mensa. È stato possibile visionare il kit di accoglienza e acquisire elementi sulle procedure di identificazione degli ospiti).*

### §

La presidente Pucciarelli si è nuovamente recata all'hotspot di Lampedusa insieme al senatore Candiani il 2 settembre 2020.

*Visita a  
Lampedusa, 2-9-  
2020*

### §

Rispetto ad un altro Centro, il Cpr di Gradisca d'Isonzo, nel quale aveva trovato la morte un cittadino georgiano (18 gennaio 2020), la presidente Pucciarelli, esprimendo tristezza, ha preso contatto la prefettura di Gorizia per avere elementi informativi.

*Cpr di Gradisca  
d'Isonzo*

### §

Nella stessa prospettiva la presidente Pucciarelli ha contattato nuovamente, il 15 luglio 2020, la prefettura di Agrigento per avere notizie sulla situazione nell'hotspot di Lampedusa, dal quale giungevano segnali di allarme a causa di una situazione di sovraffollamento.

*Hotspot di  
Lampedusa*

Successivamente, sempre nel mese di luglio, nel corso dell'emergenza sanitaria, un contatto con la prefettura competente ha consentito di avere notizie e chiarimenti in ordine al trattenimento a Isola Capo Rizzuto di un giovane pakistano di Amantea con problemi di salute.

### §

Durante l'emergenza sanitaria, la presidente Pucciarelli, il 6 aprile 2020, ha scritto al Ministro dell'interno per chiedere quali misure fossero state adottate per prevenire i contagi da Covid-19 nei Centri per migranti al fine di tutelare le persone trattenute e gli operatori. Il 12 maggio la Ministra ha risposto con lettera indicando le misure adottate, riferendosi in particolare alla quarantena, alle misure relative alla possibilità di osservare le norme igieniche personali e quelle che si riferivano alla salubrità dei locali, misure adottate anche eventualmente negoziando modifiche alle convenzioni in essere e coinvolgendo il sistema SIPROIMI; e consentendo altresì in emergenza la prosecuzione dell'accoglienza anche per le persone che nel periodo interessato avessero perso il diritto a permanere nei centri.

*Lettera alla ministra dell'Interno, sulle misure anti-Covid nei Centri per migranti*

## §

Sempre nel contesto dell'emergenza sanitaria la presidente della Commissione diritti umani, sen. Stefania Pucciarelli il 4 maggio 2020, ha chiesto alla Ministra delle infrastrutture e dei trasporti quali provvedimenti fossero stati adottati nei porti per prevenire i contagi e offrire la massima tutela a coloro che sbarcavano e agli operatori.

*Lettera alla ministra delle Infrastrutture e dei trasporti, sulle misure anti-Covid nei porti*

La Ministra delle Infrastrutture e dei trasporti, rispondendo il successivo 29 maggio 2020, ha assicurato l'impegno del dicastero nella scrupolosa osservanza delle misure adottate a livello governativo, in particolare il DPCM del 17 maggio 2020. Inoltre, sul versante della ricerca e salvataggio in mare, ha fornito elementi in ordine al reperimento di unità navali idonee a garantire che il periodo di quarantena si svolgesse in condizioni di sicurezza.

## §

Nell'estate 2020, anche in considerazione di una situazione in via di peggioramento a livello di situazione sanitaria, il 28 luglio, a seguito di episodi di sovraffollamento segnalati dai media, in particolare nel CARA di Pian del Lago in provincia di Caltanissetta e nella tensostruttura della Protezione civile a Porto Empedocle, nonché a Pantelleria e Pozzallo, la presidente della Commissione, senatrice Pucciarelli, così come il successivo 26 agosto e 4 settembre, ha chiesto al Ministro dell'interno un aggiornamento sulla situazione nelle strutture destinate ai migranti e sulle misure poste a tutela dei migranti e degli operatori.

*Aggiornamento sulla situazione delle strutture destinate ai migranti*

A tali sollecitazioni il Ministro dell'interno ha risposto in modo esaustivo il 22 settembre allegando una ampia scheda contenente "L'analisi dei flussi migratori nel periodo dal 15 giugno al 31 agosto 2020".

Il giorno dopo, mercoledì 23 settembre 2020, la presidente Pucciarelli ha invitato a riferire in Commissione il Ministro dell'interno, anche a seguito delle richieste in tal senso avute da tutti i componenti della Commissione.

## §

Il 19 novembre 2020, durante l'emergenza sanitaria da Covid-19, ha avuto luogo l'audizione del Capo Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, prefetto Michele di Bari. Il prefetto di Bari, sottolineando un significativo incremento degli arrivi rispetto ad analoghi periodi dell'anno

*Audizione del prefetto Michele di Bari*

precedente, si è soffermato sugli arrivi lungo la rotta via terra che, sebbene in termini assoluti meno significativi rispetto a quelli via mare, erano comunque rilevanti. Ha poi descritto le procedure di accoglienza sottolineando come esse mirassero innanzitutto a dare tutela alle condizioni di vulnerabilità nonché a gestire eventuali situazioni legate all'emergenza sanitaria, operando in modo da separare eventuali casi positivi dagli altri. Ha assicurato che i migranti ricevevano una dettagliata informativa concernente il diritto ad avere protezione internazionale.

Informando sulle navi quarantena che, in numero di cinque, con presenze numericamente diverse, in attuazione di accordi con la Croce Rossa venivano impiegate data l'assenza di strutture idonee a terra, il prefetto di Bari ha dato poi conto di un sopralluogo in Sicilia insieme al Garante nazionale dei diritti delle private della libertà personale, informando sul fatto che all'hotspot di Lampedusa stavano per essere ultimati i lavori per l'ampliamento della struttura.

*Ampliamento  
hotspot  
Lampedusa*

## §

Con riferimento alle navi-quarantena la presidente Pucciarelli aveva in precedenza scritto al Ministro dell'interno per avere notizie su un ragazzo della Costa d'Avorio di 15 anni deceduto nell'ospedale Ingrassia di Palermo dopo due settimane di isolamento a bordo della nave-quarantena "Allegra". Il drammatico episodio aveva dato spunto per chiedere elementi informativi non solo sulla tragica vicenda, ma sulle misure adottate a tutela delle persone accolte a bordo delle stesse navi-quarantena.

*Cittadino ivoriano  
deceduto  
nell'ospedale di  
Palermo*

## §

Nei primi mesi del 2021 si era determinata al confine tra la Bosnia e la Croazia una situazione di emergenza sanitaria dovuta all'arrivo lungo la rotta balcanica di numerose famiglie di migranti con minori.

*Emergenza  
sanitaria in  
Bosnia e Croazia*

Dopo aver rivolto al Ministro degli esteri un appello perché d'intesa con i *partner* europei seguisse con attenzione la situazione ed averne avuta conferma dalla risposta dei giorni successivi, la Commissione ha svolto una audizione con Gianfranco Schiavone, presidente di Consorzio Italiano di Solidarietà e membro del consiglio direttivo dell'Associazione studi giuridici sull'immigrazione, sulla situazione dei migranti nella rotta balcanica (4 febbraio 2021, seduta n. 51).

### ***Accesso a internet come diritto umano***

Durante l'emergenza sanitaria gli alunni delle scuole di ogni ordine e grado sono stati costretti a seguire le lezioni a distanza attraverso l'uso di dispositivi elettronici. La didattica a distanza (DAD) ha posto il problema della possibilità per tutti di usufruire di tali strumenti e di avere accesso alla rete *internet*.

*La didattica a  
distanza*

## §

In tale contesto il professor Romano Prodi è intervenuto pubblicamente il 16 luglio 2020 ponendo la questione dell'accesso a *internet* come diritto umano.

*Articolo del professor Romano Prodi*

All'articolo, che era indirizzato prevalentemente alle Istituzioni europee, ha risposto tre giorni dopo il presidente del parlamento europeo, on. David Sassoli, e, il 22 luglio, la ministra per l'Innovazione tecnologica e la digitalizzazione, Paola Pisano.

È un tema di grande suggestione, in ordine al quale le Nazioni Unite e l'Unione Internazionale delle Telecomunicazioni hanno promosso tra il 2003 e il 2005 un importante vertice internazionale conclusosi con una Dichiarazione finale e un Piano d'Azione. L'Unione europea ha adottato il principio di neutralità della rete, affermato in precedenza dal presidente Usa Barack Obama, con l'art. 3 del Regolamento (EU) 2015/2120. Da ricordare inoltre le proposte della Commissione europea del 15 dicembre 2020 relative al *Digital Services Act*.

## §

Il 23 settembre 2020 (seduta numero 41) è stato ascoltato il professor Romano Prodi, il successivo 17 dicembre (seduta n. 48), il Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, Paola Pisano, e il 4 febbraio 2021 (seduta n. 50) il presidente del Parlamento europeo, David Sassoli.

*Audizioni di Prodi, Sassoli, Pisano*

I resoconti stenografici delle tre audizioni sono stati raccolti in una pubblicazione online della Commissione<sup>6</sup>.

## **Disabilità**

Tra il mese di ottobre 2019 e il mese di settembre 2020, la Commissione ha lavorato sulle disabilità con lo scopo di acquisire elementi rispetto al tema di rendere accessibile a tutti il diritto ad una vita libera e dignitosa. Il percorso si è snodato lungo numerose audizioni e si è concluso con l'approvazione di una Risoluzione, consegnata simbolicamente al Presidente del Consiglio nel dicembre 2020.

## §

La Commissione ha ascoltato in audizione il dottor Vincenzo Falabella, presidente nazionale della Federazione italiana per il superamento dell'Handicap (FISH Onlus), l'8 ottobre 2019 (seduta n. 19); il dottor Roberto Speciale, presidente di Anffas, l'Associazione nazionale di famiglie di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale (12 novembre 2019, seduta n. 21); il dottor Guido Trincheri, presidente dell'Unione famiglie handicappati-U.F.Ha. Onlus (26 novembre 2019, seduta n. 24); l'ambasciatore Giorgio Novello, vicepresidente di Avio SpA, vittima il precedente 9 novembre 2019 di una sgradevole aggressione verbale in un ristorante a Padova (3 dicembre 2019,

*Audizioni*

<sup>6</sup>[http://www.senato.it/documenti/repository/commissioni/dirittiumani18/Accesso\\_a\\_Internet\\_come\\_DU.pdf](http://www.senato.it/documenti/repository/commissioni/dirittiumani18/Accesso_a_Internet_come_DU.pdf).

seduta n. 25); l'avvocato Paolo Bandiera, direttore affari generali dell'Associazione italiana sclerosi multipla-AISM (28 gennaio 2020, seduta n. 26); il dottor Antonio Caponetto, capo dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei ministri (19 maggio 2020, seduta n. 31); rappresentanti dell'Associazione Luca Coscioni: l'avvocato Rocco Berardo (coordinatore iniziative sulla disabilità dell'Associazione), l'avvocato Alessandro Girardi (consigliere dell'Associazione); l'architetto Vittorio Ceradini (componente della Giunta dell'Associazione) (23 giugno 2020, seduta n. 33); il dottor Marco Rasconi, presidente dell'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare-UILDM (30 giugno 2020, seduta n. 34); il presidente della Fondazione Ha.Rea Onlus, Alessandro Ludi (2 luglio 2020, seduta n. 35); rappresentanti della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome: l'assessore al lavoro, alle politiche sociali e al terzo settore e all'immigrazione, della Regione Molise, dottor Michele Marone, coordinatore della Commissione politiche sociali della Conferenza, e l'assessore per la famiglia e le politiche sociali della Regione siciliana, dottor Antonio Schiavone (14 luglio 2020, seduta n. 37); rappresentanti del gruppo Caregiver Familiari Comma 255: la dottoressa Maurizia Brugé, la dottoressa Sofia Donato, la dottoressa Orietta Mariotti (23 luglio 2020, seduta n. 38); il dottor Roberto Romeo, presidente nazionale, e il dottor Maurizio Simone, vicepresidente nazionale dell'Associazione nazionale guida legislazione andicappati trasporti-ANGLAT (15 ottobre 2020, seduta n. 42).

Gli interventi delle personalità ascoltate in audizione sono stati raccolti in una pubblicazione online della Commissione<sup>7</sup>.

## §

Il 9 settembre 2020 la Commissione ha adottato all'unanimità la *Risoluzione sul diritto ad una vita libera e dignitosa delle persone portatrici di disabilità, con specifico riferimento agli ausili e ai percorsi di riabilitazione personalizzati, alla luce degli atti internazionali firmati e ratificati dall'Italia a tutela dei diritti umani degli individui disabili*<sup>8</sup>. Il testo della Risoluzione è stato inviato, per gli aspetti di competenza, al Presidente del Consiglio e ai Ministri per gli affari europei, della salute, del lavoro e delle politiche sociali, indicando alcuni punti specifici del documento: l'adeguamento delle pensioni di invalidità come previsto dalla sentenza della Corte Costituzionale 20 luglio 2020, n. 152; il sostegno alle famiglie e ai *caregiver* (punto 5.); il rafforzamento dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio (punto 11.); l'aggiornamento del Nomenclatore tariffario introducendo meccanismi che amplino la scelta e prevedano la possibilità per persone con disabilità di accedere all'ausilio specifico tecnologicamente avanzato di cui necessitano (punto 10.); l'attuazione in ogni sua parte della legge "Dopo di Noi" (il c.d. decreto rilancio - DL n. 34/2020 - ha previsto un incremento di 20 milioni di euro del Fondo per il "Dopo di Noi") (punto 7.); la realizzazione della *Disability card* prevedendo accessi agevolati ai trasporti e a beni e servizi culturali (punto 8.); misure per consentire a tutti gli studenti sin

*Risoluzione sul diritto ad una vita libera e dignitosa*

*Punti principali*

<sup>7</sup>[http://www.senato.it/documenti/repository/commissioni/dirittiumani18/Disabilita\\_file\\_definitivo.pdf](http://www.senato.it/documenti/repository/commissioni/dirittiumani18/Disabilita_file_definitivo.pdf).

<sup>8</sup><http://www.senato.it/service/PDF/PDFServer/BGT/1176744.pdf>.



dal primo giorno dell'anno scolastico 2020/2021 di partecipare all'insegnamento e a tutte le attività scolastiche (punto 12.); l'impegno affinché il Patto di stabilità europea, nel momento in cui dovesse essere riattivato, tenga conto delle spese legate alle politiche sulla disabilità (punto 14.).

## §

Il 16 dicembre 2020, dopo che gliene era stata annunciata l'approvazione sin dal mese di luglio ed il testo formalmente trasmesso il 10 settembre, la Risoluzione è stata simbolicamente consegnata al presidente del Consiglio dei Ministri, Giuseppe Conte, nel corso di un incontro in videoconferenza con la Commissione.

*Il presidente del Consiglio,  
Giuseppe Conte*

Il Presidente del Consiglio, dopo aver dato atto alla Commissione del lavoro svolto ed aver sottolineato di aver inteso tenere la delega delle politiche in favore delle disabilità come segnale di particolare attenzione al tema, ha ricordato le misure adottate mettendo in rilievo che “dietro la disabilità, anzi davanti la disabilità, c'è la persona, i suoi diritti inviolabili, il suo valore, la sua autonomia, i suoi progetti di vita, di vita e soprattutto indipendente che dobbiamo assicurare quanto più possibile”.

## §

Quanto al tema della campagna vaccinale per la prevenzione dei contagi da virus Covid-19, nel febbraio 2021 la presidente della Commissione, senatrice Stefania Pucciarelli, ha scritto al Ministro della salute, Roberto Speranza, sollecitando l'attuazione del piano vaccinale con riferimento alle persone con disabilità e ai *caregiver*.

*Campagna vaccinale e persone con disabilità*

### ***Residenze sanitarie assistenziali***

La Commissione ha svolto un percorso di approfondimento sul tema delle Residenze sanitarie assistenziali - RSA, in particolare alla luce delle criticità emerse nel corso della emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus Covid-19.

*RSA*

Giovedì 11 febbraio 2021 (seduta n. 52) la Commissione ha ascoltato in audizione Debora Del Pistoia e Marina Chichi, ricercatrici, e Giulia Groppi (responsabile relazioni istituzionali), di *Amnesty International* Italia che hanno illustrato i contenuti del rapporto "Abbandonati", pubblicato nel dicembre 2020. *Amnesty International* Italia è stata nuovamente ascoltata sullo stesso argomento nel gennaio 2022 (13 gennaio 2022, seduta n. 75).

*Rapporto Amnesty "Abbandonati"*

La Commissione ha inoltre ascoltato il Libero Istituto Universitario Carlo Cattaneo - LIUC, che ha istituito un Osservatorio sulle RSA (Antonio Sebastiano e Roberto Pigni, 19 luglio 2021, seduta n. 61), l'Anci (il Sindaco di Reggio Emilia, Luca Vecchi, 28 ottobre 2021, seduta n. 68), la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome (Raffaele Donini, Assessore alle politiche per la salute della Regione Emilia Romagna, 30 novembre 2021, seduta n. 72), monsignor Vincenzo Paglia e il prof. Leonardo Palombi, rispettivamente Coordinatore e Segretario della Cabina di regia per la riforma delle politiche in

*Liuc University, Anci, Conferenza Regioni, Mons. Paglia e prof. Palombi*

favore della popolazione anziana costituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, 2 marzo 2022, seduta n. 79).

## §

Il 29 marzo 2022 (seduta n. 81), durante l'audizione del presidente del Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale, Mauro Palma, focalizzata su un altro argomento (la situazione delle detenute madri con figli minori presso di loro), è emersa la vicenda di Carlo Gilardi, un anziano di 92 anni trattenuto in una RSA di Lecco.

*Carlo Gilardi*

Il presidente della Commissione diritti umani, senatore Giorgio Fede, ha successivamente scritto al Ministro della giustizia per acquisire elementi circa la possibilità che Carlo Gilardi potesse fare ritorno a casa.

## §

A conclusione del lavoro sulle RSA, il 21 aprile 2022 è stata approvata la *Risoluzione della Commissione straordinaria per la tutela e la promozione dei diritti umani concernente la tutela dei diritti umani nelle residenze sanitarie assistenziali, alla luce dell'emergenza sanitaria, e gli effetti sulla condizione delle persone anziane* (Documento XXIV-ter n. 5)<sup>9</sup>.

*Risoluzione RSA*

Tra i principali punti evocati dalla Risoluzione l'impegno ad adottare politiche in favore delle persone anziane con approccio innovativo, fondate sul rafforzamento del loro patrimonio relazionale (punto I); l'attivazione di servizi di prossimità (punto II); l'agevolazione delle visite dei familiari nelle RSA (punto IX); il rafforzamento dell'assistenza domiciliare (punto II); il *co-housing* (punto IV).

*Pubblicazione  
sull'attività della  
Commissione sulle  
RSA*

Tale lavoro è stato pubblicato *online* con il titolo "Il lavoro svolto dalla Commissione diritti umani sulle Residenze Sanitarie Assistenziali"<sup>10</sup>.

## **"No Women No Panel"**

La Commissione diritti umani del Senato ha aderito alla Campagna "No Women No Panel" sulla parità di genere nelle manifestazioni pubbliche promossa dalla Commissaria europea per l'innovazione, la ricerca, la cultura e giovani, Marya Gabriel.

Il 25 novembre 2021, nella giornata internazionale contro la violenza sulle donne, la Commissione ha ascoltato in audizione il dottor Antonio Parenti, capo della Rappresentanza della Commissione europea in Italia e Simona Sala, direttrice del Tg3, che hanno rilanciato in Italia la Campagna.

*Audizione Antonio  
Parenti e Simona  
Sala*

<sup>9</sup><http://www.senato.it/service/PDF/PDFServer/BGT/1348377.pdf>.

<sup>10</sup>[http://www.senato.it/documenti/repository/commissioni/dirittiumani18/RSA\\_file\\_definitivo.docx.pdf](http://www.senato.it/documenti/repository/commissioni/dirittiumani18/RSA_file_definitivo.docx.pdf)

## ***Premio per i diritti umani del Comitato interministeriale per i diritti umani***

Su iniziativa della viceministra Emanuela Del Re, curato dal Presidente CIDU<sup>11</sup>, Min. Fabrizio Petri, nel 2020 ha preso avvio il Premio per i diritti umani del Comitato interministeriale per i diritti umani. Il premio viene attribuito a personalità della società civile italiana che si sono particolarmente distinte nell'impegno a favore dei diritti fondamentali della persona. I Presidenti della Commissione, senatrice Stefania Pucciarelli, e senatore Giorgio Fede hanno fatto parte del Comitato d'onore che ha attribuito i Premi<sup>12</sup>.

Il 10 dicembre 2021, nella giornata internazionale dei diritti umani, presso il Museo dell'Ara Pacis in Roma, ha avuto luogo la prima cerimonia di premiazione che ha riguardato gli anni 2021 e 2020 (durante il quale la cerimonia non aveva avuto luogo in ragione della pandemia da Covid-19).

*Cerimonia di  
premiatura, 10-  
12-21*

Hanno preso la parola il sottosegretario agli affari esteri, Benedetto Della Vedova; la rappresentante speciale dell'UE per il Sahel, Emanuela Del Re; la Ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia, Elena Bonetti; il ministro della salute, Roberto Speranza; la Commissaria Diritti Umani del Consiglio d'Europa, Dunja Mijatovic; la regista afghana in esilio, Sahraa Karimi.

*Interventi*

Ad essere premiati per le diverse categorie l'OSCAD (2020) e il Servizio Sanitario Nazionale (2021); Green Cross Italia (2020) e Scie di Passione (2021); suor Eugenia Bonetti (2020) e Dijana Pavlovic (2021); Ernesto Olivero (2020) e padre Palmiro Prisutto (2021); Valentina Tafuni (2020) e Federica Gasbarro (2021); Nicolò Govoni (2020) e Pietro Turano (2021); Nello Scavo (2020) e Luisa Betti Dakli (2021); e, da ultimo, premio alla memoria per Maria Immacolata Maciotti.

*Premiati*

### ***Diritto alla conoscenza***

Nella XVII legislatura la Commissione diritti umani aveva svolto un breve ciclo di audizioni sul tema del diritto alla conoscenza. Il ciclo era stato inaugurato con la presenza in audizione di Marco Pannella (15 aprile 2015, seduta n. 74) in una delle sue ultime partecipazioni ad incontri ufficiali, ed aveva compreso le audizioni di Stefano Rodotà (28 aprile 2015, seduta n. 76) e dell'avvocato Federica Resta (29 aprile 2015, seduta n. 77).

*XVII legislatura:  
Marco Pannella,  
Stefano Rodotà,  
Federica Resta,*

Il 22 giugno 2021, l'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa ha approvato su questo tema una specifica risoluzione<sup>13</sup>.

Nella XVIII legislatura la Commissione ha dedicato parte del suo lavoro al diritto alla conoscenza (sedute nn. 74, 76 e 86).

*XVIII legislatura*

<sup>11</sup> Comitato interministeriale per i diritti umani del MAECI

<sup>12</sup> Per gli altri componenti del Comitato v.

[https://www.esteri.it/it/sala\\_stampa/archivionotizie/approfondimenti/2021/10/comitato-d-onore-premio-cidu-2021/](https://www.esteri.it/it/sala_stampa/archivionotizie/approfondimenti/2021/10/comitato-d-onore-premio-cidu-2021/)

<sup>13</sup> <https://pace.coe.int/en/files/29346/html>

Ad essere ascoltati, in questo quadro, il dottor Matteo Angioli, fondatore del *Global Committee for the Rule of Law*, con l'avvocato Paolo Reale, segretario generale del Siracusa *International Institute for Criminal Justice and Human Rights* (16 dicembre 2021, seduta n. 74); l'ambasciatore Giulio Terzi di Sant'Agata, fondatore del *Global Committee for the Rule of Law* con Marco Beltrandi, già deputato della Repubblica, esperto del diritto alla conoscenza (19 gennaio 2022, seduta n. 76); il professor Claudio Radaelli, professore di politiche pubbliche comparate presso la *European University Institute* di Firenze; la dottoressa Antonella Agnoli, esperta e consulente di diversi enti locali per la realizzazione di istituzioni bibliotecarie (26 maggio 2022, seduta n. 86).

*Audizioni*

Mercoledì 22 giugno 2022, a conclusione di tale lavoro, simbolicamente a un anno dall'approvazione dell'analogo testo sul diritto alla conoscenza da parte dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa (che aveva avuto luogo su iniziativa del senatore Roberto Rampi, componente della delegazione italiana presso l'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa e della Commissione diritti umani del Senato), la Commissione ha approvato la risoluzione Doc. XXIV-ter, n. 6 (diritto alla conoscenza)<sup>14</sup>.

*Risoluzione 22-06-2022*

Tra i principali punti menzionati dalla Risoluzione e rivolti al Governo: l'impegno ad ispirare la propria condotta al principio di conoscenza come diritto dei cittadini ad essere pienamente informati su tutti i processi decisionali e amministrativi (punto II); ad investire sul sistema culturale e sui luoghi del sapere (punto III); a favorire la pubblicità, da parte delle grandi società, di informazioni sul rispetto dei diritti umani, la promozione dell'eguaglianza e il contrasto di tutte le discriminazioni per origine etnica e nazionale, religione, età, sesso, genere, orientamento sessuale, identità di genere e disabilità (punto IV); a promuovere il contrasto alla corruzione, nonché la protezione dell'ambiente, la responsabilità sociale, le pari opportunità (punto IV); a favorire la realizzazione di un osservatorio di monitoraggio dell'informazione (punto VI); a favorire la regolamentazione della trasparenza delle attività di *lobby* (punto VII); a considerare l'adesione del nostro Paese alla Convenzione di Tromsø (punto IX).

*Principali punti della Risoluzione*

### ***La povertà in Italia alla luce della pandemia e della guerra in Ucraina***

La Commissione ha iniziato un percorso di approfondimento sulla povertà in Italia a seguito della crisi sanitaria legata alla diffusione del virus Covid-19 ed alla guerra in Ucraina.

Il 16 giugno 2022 è stato ascoltato in audizione il dottor Mikhail Maslennikov, *policy advisor* di Oxfam Italia, (seduta n. 87).

*Oxfam Italia*

Le audizioni di Caritas Italiana e Istat, già programmate, a seguito dello scioglimento anticipato delle Camere il 21 luglio 2022, non hanno potuto avere luogo.

<sup>14</sup><http://www.senato.it/service/PDF/PDFServer/BGT/1355459.pdf>.

## ***B. I diritti umani nel mondo***

### ***Rapporti con organismi internazionali per la tutela dei diritti umani***

La Commissione si è impegnata per tenere aperti tutti i canali di collegamento con gli organismi internazionali che seguono la protezione dei diritti umani nel mondo.

In tale contesto la Commissione ha seguito il terzo ciclo di verifica periodica dei diritti umani (UPR) sull'Italia da parte del Consiglio dei diritti umani delle Nazioni Unite di Ginevra (novembre 2019-giugno 2020).

*III ciclo UPR*

Il 3-4 novembre 2019, invitati dal Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, la Commissione straordinaria per la tutela e la promozione dei diritti umani del Senato e il Comitato permanente dei diritti umani della Camera dei deputati, con i rispettivi presidenti, la senatrice Stefania Pucciarelli e l'onorevole Iolanda Di Stasio, hanno assistito alla seduta del Consiglio dei diritti umani Onu di Ginevra dedicato al terzo ciclo UPR sull'Italia.

*Missione a Ginevra  
per il III Ciclo UPR*

#### §

Il successivo 20 novembre 2019 il sottosegretario agli affari esteri, Manlio Di Stefano ha riferito sulle 306 raccomandazioni approvate sull'Italia in quella sede (20 novembre 2019, seduta n. 23).

*Audizione del  
Sottosegr. Affari  
esteri, Di Stefano*

Nel febbraio successivo il presidente del Comitato interministeriale per i diritti umani (CIDU), min. Fabrizio Petri, ha riferito in Commissione in ordine alle raccomandazioni che l'Italia avrebbe accolto in vista della seduta conclusiva della procedura sull'Italia, il 12 marzo 2020, preannunciando che alla fine del 2021 l'Italia si sarebbe volontariamente sottoposta ad una revisione di medio termine (25 febbraio 2020, seduta n. 38).

*Ministro Petri,  
presidente CIDU*

#### §

Con riguardo al lavoro di raccordo con altre istituzioni, organizzazioni, realtà operanti all'estero in difesa dei diritti fondamentali della persona vanno inoltre segnalati:

- l'incontro informale della Commissione con una delegazione della Sottocommissione per i diritti dell'uomo del Parlamento europeo, insieme al Comitato permanente sui diritti umani nel mondo della Camera dei deputati (giovedì 28 febbraio 2019);

- l'incontro con una delegazione dell'Ufficio dell'Alto Commissario ONU sui diritti umani (28 gennaio 2019);

- l'incontro con la Presidente della Conferenza delle ONG del Consiglio d'Europa, professoressa Anna Rurka (29 maggio 2019);

- l'incontro con il Relatore speciale delle Nazioni Unite per il diritto al cibo, Hilal Elver (21 gennaio 2020);

- la partecipazione delle senatrici Michela Montevecchi e Elena Fattori all'incontro in videoconferenza (9-10 novembre 2020) promosso dall'Ufficio di Varsavia per le istituzioni democratiche e i diritti umani dell'Osce (ODIHR) sulla situazione dei difensori dei diritti umani, organizzato a seguito di una missione di monitoraggio in Italia compiuta nel 2019.

### ***Nadia Murad e Asia Bibi***

La Commissione ha rivolto la sua attenzione anche alla protezione dei diritti fondamentali della persona in altri paesi.

In questo contesto va segnalata in particolare l'audizione di giovedì 13 giugno 2019 (seduta n. 12) di Nadia Murad, la giovane yazida premio Nobel per la pace nel 2018, rapita dall'Isis nel 2014, riuscita a sfuggire ai suoi carcerieri e da allora in prima linea nella difesa dei diritti umani.

*Nadia Murad*

Nadia Murad ha ricordato il genocidio del popolo yazida rispetto al quale, il successivo mese di agosto del 2019, sarebbero trascorsi cinque anni. Nadia Murad ha descritto il suo impegno per raccontare alla comunità internazionale la natura, lo spirito del popolo yazida e il suo dramma e l'iniziativa di dar vita ad una fondazione che ha per scopo la ricostruzione dello Sinjari a nord dell'Iraq, dove si trovava il popolo yazida prima dell'aggressione da parte dell'Isis, ora costretto in campi profughi estremamente precari e insicuri.

#### §

È stata seguita anche la vicenda di Asia Bibi, arrestata nel 2009, processata e condannata a morte per blasfemia in Pakistan (assolta nell'ottobre del 2018, Asia Bibi ha potuto raggiungere la famiglia in Canada nel maggio del 2019).

*Asia Bibi*

### ***Arabia Saudita***

Il 16 maggio 2018, Loujain al-Hathloul è stata arrestata a causa del suo impegno per il diritto delle donne a guidare in Arabia Saudita. Per richiamare l'attenzione su questo caso e, più in generale sulle limitazioni dei diritti delle donne e sulle violazioni dei diritti umani in quel Paese, nel gennaio del 2019 ha avuto luogo una iniziativa da parte della società civile, cui si è unita la presidente della Commissione diritti umani, sen. Stefania Pucciarelli, con una lettera indirizzata alla Lega Serie A, per evitare che la Supercoppa italiana di calcio si svolgesse a Riad.

*Loujain al-Hathloul*

## §

La Commissione ha avuto inoltre la possibilità di incontrare insieme al Comitato permanente sui diritti umani nel mondo della Camera, la dottoressa Hatice Cengiz, già compagna del giornalista Jamal Khashoggi, ucciso nel consolato dell'Arabia Saudita a Istanbul il 2 ottobre 2018 (la riunione ha avuto luogo il 17 dicembre 2019).

*Hatice Cengiz per  
Jamal Khashoggi*

Su tale argomento, presente il sottosegretario agli affari esteri Scalfarotto, l'11 febbraio 2020 la Commissione ha approvato unanime una Risoluzione<sup>15</sup> con la quale ha chiesto al governo di sostenere a livello internazionale, in coerenza con il tradizionale impegno italiano a tutela di diritti umani e della libertà di espressione, una indagine indipendente e approfondita affinché fosse fatta piena luce sulla morte del giornalista; nonché ad evitare che nei confronti degli esecutori materiali del delitto fosse eseguita la sentenza capitale.

*Risoluzione sul  
caso di Jamal  
Khashoggi, 11-2-  
2020*

## **Egitto**

La Commissione ha seguito sin dall'inizio la vicenda del giovane studente egiziano dell'Università di Bologna Patrick Zaky, arrestato il 7 febbraio 2020, al suo rientro in Egitto, per istigazione al rovesciamento del governo e della Costituzione.

*Patrick Zaky*

Dopo essersi espressa pronunciando un'immediata pubblica condanna, la Commissione ha ascoltato in audizione Riccardo Noury, portavoce, e Giulia Groppi, responsabile delle relazioni istituzionali, di Amnesty International, l'organizzazione internazionale che sin dall'inizio più da vicino ha seguito la vicenda, per un approfondimento del caso (18 febbraio 2020, seduta n. 37).

*Riccardo Noury,  
Giulia Groppi  
(Amnesty)*

Lo stesso giorno è stata indirizzata una lettera al Ministro degli esteri e della cooperazione internazionale per sollecitare l'impegno del Governo italiano. Successivamente, la vicenda è stata monitorata tenendo i contatti con la rappresentanza diplomatica italiana al Cairo, in particolare con l'ambasciatore Cantini per seguire da vicino i passaggi giudiziari della vicenda. Con l'ambasciatore Cantini, hanno avuto luogo incontri della Commissione sul caso di Patrick Zaky il 5 marzo 2020 e il 18 febbraio 2021.

*Ministro degli  
Esteri e Amb.  
Cantini*

Inoltre, sin dal 6 marzo 2020, la presidente della Commissione diritti umani, sen. Stefania Pucciarelli, aveva scritto al presidente del Parlamento europeo, David Sassoli, per realizzare una sinergia operativa su tale vicenda.

*David Sassoli*

Poiché la detenzione preventiva del giovane studente veniva di volta in volta prorogata, su proposta della senatrice Montevercchi, il 12 giugno 2020, la presidente della Commissione, senatrice Pucciarelli, ha scritto a Mohamed Fayek, presidente del Consiglio nazionale dei diritti umani della Repubblica araba d'Egitto per sollecitare una presa di posizione sul caso di Patrick Zaky. Nella risposta giunta il successivo 14 ottobre, il presidente del Consiglio nazionale dei diritti umani, sottolineando che al momento non vi era stata

*Lettera a  
Mohamed Fayek*

<sup>15</sup><http://www.senato.it/service/PDF/PDFServer/BGT/1144006.pdf>.

alcuna violazione della legge, assicurava che in stretto raccordo con l'Ambasciatore d'Italia avrebbe tenuto sotto monitoraggio la situazione. In seguito il presidente della Commissione diritti umani, senatore Giorgio Fedè, ha scritto ancora sollecitando nuovamente una presa di posizione (16 luglio 2021).

Dopo il prolungamento della detenzione per altri 45 giorni, nel mese di luglio 2021, sono state indirizzate una nuova lettera al Ministro degli esteri e della cooperazione internazionale ed una lettera di protesta all'ambasciatore della Repubblica araba d'Egitto. Nella sua risposta, il Ministro degli affari esteri, come già era accaduto in occasione della lettera di febbraio, assicurava la massima attenzione del Governo alla situazione di Patrick Zaky.

Nel mese di ottobre 2020 ha avuto luogo un nuovo aggiornamento della Commissione da parte di Amnesty International (dottor Noury e dottoressa Groppi, 22 ottobre 2020, seduta n. 43). In quella sede è stata sollevata la questione dei rapporti commerciali, in particolare della vendita di materiale bellico da parte dell'Italia a paesi che non rispettano i diritti umani. Su tale questione ha riferito in Commissione, da remoto, il sottosegretario agli affari esteri, Manlio Di Stefano, il 21 gennaio 2021 (seduta n. 49).

*Audizione sottosegretario Di Stefano sulla vendita di materiale bellico all'Egitto*

A seguito dell'arresto di tre dirigenti della ong Eipr cui apparteneva anche Patrick Zaky nuovamente la presidente della Commissione, senatrice Stefania Pucciarelli, si è rivolta al Ministro degli esteri (che ha risposto il successivo 26 novembre) per chiedere una intensificazione degli sforzi rispetto alla tutela dei diritti umani in Egitto riferendosi in particolare a tali ultimi arresti. Il 4 dicembre 2020 i tre dirigenti, Abdel-Razek, Karim Hennarah e Mohammed Basheer, sono stati scarcerati

*Arresti Eipr*

Il 21 gennaio 2021, su proposta della senatrice Montevecchi, si è costituito un osservatorio della Commissione, di cui subito è entrata a far parte la senatrice Monica Cirinnà, sulla situazione di Patrick Zaky, con il compito di formulare proposte di incontri, audizioni e iniziative su tale caso.

*Osservatorio su Patrick Zaky*

L'Osservatorio ha promosso iniziative, incontri e audizioni, tra cui: 20 maggio 2021, Amnesty International (seduta n. 54); 27 maggio 2021, prof.ssa Rita Monticelli, docente ordinaria presso il Dipartimento di lingue letterature e culture moderne e coordinatrice del Master europeo GEMMA (nel quale era impegnato Patrick Zaky) dell'Università di Bologna (seduta n. 55); 10 giugno 2021, amb. Christian Berger, Capo della delegazione dell'Unione europea in Egitto (10 giugno 2021); 16 giugno 2021, Brian Dooley, alto funzionario dell'Ufficio del Relatore speciale delle Nazioni Unite sui difensori dei diritti umani (seduta n. 57); 29 luglio 2021 Audizione di EgyptWide (seduta n. 62).

La vicenda è stata portata dal Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale alla riunione dei Ministri degli esteri dell'Unione europea che si è svolta a Bruxelles il 25 gennaio 2021 (in tal senso, su richiesta della Commissione, ha scritto al Ministro la presidente senatrice Pucciarelli).

*Riunione CAI dell'Ue, 25-1-2021*

Il 16 giugno 2021, in coincidenza con il trentesimo compleanno di Patrick Zaky, il secondo trascorso in detenzione, su iniziativa della vicepresidente della Commissione Paola Binetti, i senatori hanno sottoscritto un messaggio di auguri ribadendo il proprio impegno in favore della

*30° Compleanno di Patrick Zaky*



liberazione del giovane. Il biglietto è stato trasmesso a Patrick Zaky per il tramite dell'Università di Bologna.

La scadenza del secondo compleanno trascorso in carcere di Patrick Zaky ha fornito l'occasione per una ulteriore iniziativa della Commissione: una lettera-appello al Ministro degli esteri e della cooperazione internazionale e alla Ministra dell'Università e della ricerca, Paola Messa, affinché rinnovassero gli sforzi per giungere alla liberazione del giovane (il 10 giugno 2021).

*Il secondo compleanno di Zaky trascorso in carcere*

Dopo l'udienza del 7 dicembre 2021, in attesa di una successiva udienza a febbraio 2022, Patrick Zaky è stato rimesso in libertà (9 dicembre 2021).

*Patrick Zaky, scarcerazione*

Il 12 aprile 2022 a pochi giorni da una nuova udienza del competente Tribunale egiziano sul caso Zaky, la Commissione diritti umani ha incontrato Ramy Shaat, detenuto in Egitto dal 5 luglio 2019 all'8 gennaio 2022 (un caso simile a quello di Patrick Zaky) e la moglie Céline Lebrun (già ascoltata in audizione il 23 settembre 2021 (sed. n. 64).

*Ramy Shaat e Céline Lebrun*

Al momento della pubblicazione della presente relazione Patrick Zaky è ancora sotto processo in Egitto. La prossima udienza è prevista il 27 settembre 2022.

## **Marocco**

Il 28 giugno 2021 Ikram Nazih, una ragazza di 23 anni italo-marocchina, è stata condannata a tre anni e mezzo di reclusione per un *post* sui *social* ritenuto offensivo per l'Islam. Il presidente della Commissione diritti umani, sen. Giorgio Fede, ha indirizzato al Ministro degli esteri una missiva sollecitando l'impegno del Ministero su questo caso. Successivamente si è messo in contatto con l'Ambasciatore d'Italia a Rabat, Armando Barucco, e il 26 luglio ha inoltrato un appello a Re Muhammad VI del Marocco. Il 23 agosto 2021, la Corte di Appello di Marrakesh ha prosciolto la giovane da ogni accusa.

*Ikram Nazih*

## **Congo**

Il 30 giugno 2020 la presidente della Commissione, senatrice Pucciarelli, e la senatrice Montevecchi hanno incontrato una delegazione della Comunità congolese in Italia formata da John Mpaliza Balagizi, Nasibu Barthelemy, Hemedi Diakivuila e Kabu che hanno illustrato la drammatica situazione nel paese.

*Incontro con rappresentanti della Comunità congolese in Italia*

Nei giorni successivi, per sollecitare maggiore attenzione alla tutela dei diritti umani nel grande paese africano, la presidente Pucciarelli ha indirizzato una lettera al Ministro degli esteri e della cooperazione internazionale; al Presidente del Parlamento europeo; all'Alto rappresentante dei rifugiati, e alla Rappresentante speciale per il Congo del Segretario generale delle Nazioni Unite.

*Follow up*

## ***Cecenia e Brasile***

Il 5 marzo 2019 (seduta n. 6) la Commissione ha ascoltato in audizione Yuri Guaiana, senior campaign manager dell'Associazione All Out, che ha descritto la violazione dei diritti delle persone LGBTI in Cecenia soffermandosi su singoli, gravissimi casi di violazione

*All Out e i diritti umani in Cecenia*

Su tale argomento è intervenuto altresì Riccardo Noury, portavoce di Amnesty International (2 aprile 2019, seduta n. 8), che ha approfondito la situazione delle violazioni ai danni delle comunità LGBTI e, più in generale, la tutela dei diritti umani in Cecenia

*Amnesty International*

Il 25 giugno 2019 la presidente e i Capigruppo in Commissione hanno indirizzato una lettera al Ministro degli esteri e della cooperazione internazionale sul tema della protezione dei diritti delle comunità LGBTI in Cecenia.

*Lettera al ministro degli Esteri*

### **§**

Il 5 giugno 2019 i componenti della Commissione straordinaria per la tutela e la promozione dei diritti umani, unitamente a quelli della Commissione parlamentare di inchiesta sul femminicidio, nonché su ogni forma di violenza di genere, hanno incontrato Monica Benicio, ex compagna di Marielle Franco, eletta nel 2016 al Consiglio comunale di Rio de Janeiro, difensore dei diritti umani e attiva nelle *favelas* della città e in favore dei diritti delle persone omosessuali, uccisa nel 2018.

*Brasile: Marielle Franco e Monica Benicio*

## ***Bielorussia***

Dopo le elezioni presidenziali in Bielorussia che hanno portato al sesto mandato consecutivo di Aleksandr Lukašenko vi sono state proteste cui ha fatto seguito una dura repressione.

In quella occasione la presidente della Commissione, sen. Stefania Pucciarelli, ha rivolto un appello accorato per il rispetto da parte delle autorità bielorusse dei diritti fondamentali dell'uomo sanciti dagli atti internazionali.

*Lettera al presidente Lukašenko*

## ***Armenia e Azerbaijan***

Il 5 novembre 2020 la Commissione ha ascoltato in audizione Baykar Sivazliyan, presidente dell'Unione degli armeni d'Italia e, successivamente, ha indirizzato al Ministro degli esteri una lettera con la richiesta di dedicare attenzione al tema della tutela dei diritti fondamentali della persona in Nagorno Karabakh, a prescindere dalla nazionalità.

*Nagorno Karabakh*

Il 2 dicembre 2021 la Commissione ha incontrato la dottoressa Sabina Aliyeva, commissario per i diritti umani (Ombudsman) della Repubblica

*Ombudsman dell'Azerbaijan*

dell'Azerbaigian, unitamente all'Ambasciatore dell'Azerbaigian a Roma (seduta n. 73).

### ***Sahara Occidentale***

Una delegazione del Fronte Polisario si è recata in visita presso la presidente della Commissione diritti umani, senatrice Pucciarelli, l'8 maggio 2019.

*Fronte Polisario*

La delegazione era formata da Minetu Larabas Suidat, segretaria generale delle donne saharawi e Gianfranco Fattorini, rappresentante dei giuristi americani presso il Consiglio dei diritti umani dell'ONU a Ginevra. Facevano inoltre parte della delegazione: Giulia Olmi, coordinatrice della rete italiana di solidarietà con il Popolo Saharawi; Oumar Bouzid Mih, rappresentante del Fronte Polisario in Italia; Fatimetou Alla, vicerappresentante del Fronte Polisario in Italia.

### ***Venezuela***

Il 7 maggio 2019 la Commissione ha incontrato Raffaele Ortega, magistrato del tribunale supremo di giustizia del Venezuela in esilio.

*Incontro con  
Rafael Ortega*

A seguito di tale incontro la senatrice Pucciarelli, presidente della Commissione, ha effettuato una visita presso l'Ambasciatore del Venezuela in Italia e, successivamente, ha indirizzato una lettera al Ministro degli affari esteri e della Cooperazione internazionale per favorire l'invio di medicinali nel paese latinoamericano.

*Incontro con  
l'Amb. del  
Venezuela e  
lettera al Ministro  
degli esteri*

### **§**

Il 24 novembre 2020 la Commissione ha promosso l'audizione di *Human Rights Watch* sul rispetto dei diritti in Venezuela (seduta n. 47). L'incontro si è svolto in videoconferenza da Washington e hanno preso parte José Miguel Vivanco, direttore della divisione America, e Tamara Tataciuk Broner, vice direttrice. Oggetto dell'incontro: un aggiornamento sulla situazione in Venezuela in vista delle elezioni parlamentari che avrebbero avuto luogo il successivo 6 dicembre.

*Incontro con José  
Miguel Vivanco e  
Tamara Tataciuk  
di HRW*

### ***Argentina***

Il presidente Fede ha incontrato martedì 31 maggio 2022 il segretario di Stato per i diritti umani dell'Argentina, Horacio Pietragalla Corti, figlio di *desaparecidos* e nipote ritrovato numero 75 di *Abuelas de Plaza de Mayo*. Il Segretario di Stato ha chiesto sostegno per l'iniziativa argentina di assegnare lo *status* di sito Unesco all'Esma (*Escuela de Mecánica de la Armada*), luogo di detenzioni arbitrarie e tortura durante la dittatura (1976-1983).

*Esma sito Unesco*

## ***Afghanistan***

Il 15 agosto 2021 i talebani hanno fatto ingresso a Kabul mettendo in fuga il governo in carica. Pochi giorni dopo, erano programmati a Tokyo le paralimpiadi alle quali per la prima volta avrebbe potuto prendere parte una delegazione afghana. Zakia Khudadadi, atleta paralimpica afghana, rischiava di non poter partecipare ai giochi.

*Zakia Khudadadi*

La Commissione si è unita alla comunità internazionale ed ha rivolto un appello attraverso una lettera aperta ad alte cariche italiane ed europee: i Presidenti di Camera e Senato, il Presidente del Consiglio, il Presidente del Parlamento europeo, i Ministri degli affari esteri, della difesa, per la disabilità, la Sottosegretaria per lo sport. L'appello è stato indirizzato anche alle maggiori autorità sportive nazionali ed internazionali: i Presidenti del Coni, del Comitato olimpico internazionale, del Comitato paralimpico internazionale.

L'atleta di taekwondo, Zakia Khudadadi, e la Delegazione paralimpica afghana hanno potuto prendere parte ai Giochi di Tokyo.

In quelle settimane, per iniziativa della vicepresidente della Commissione, senatrice Paola Binetti, insieme ad alcune colleghe della Commissione diritti umani, ha preso avvio l'Osservatorio sui diritti delle donne in Afghanistan. Il presidente senatore Giorgio Fede ha annunciato la creazione dell'Osservatorio in occasione dell'audizione di Chiara Cardoletti, responsabile per l'Italia dell'UNHCR, sui diritti umani in Afghanistan (16 settembre 2021, seduta n. 63).

*Osservatorio sui  
diritti delle donne  
in Afghanistan*

### §

Il 6 novembre 2021, il corpo della docente universitaria e difensore dei diritti umani, Frozan Safi, insieme a quello di altre tre donne, tutte barbaramente uccise, è stato ritrovato a Mazar-i-Sharif, una città del nord dell'Afghanistan. La Commissione, all'unanimità, ha espresso pubblicamente ferma condanna auspicando che la piena affermazione dei diritti umani in Afghanistan rappresenti condizione imprescindibile per il riconoscimento del regime dei talebani.

*Il massacro di  
Mazar-i-Sharif*

### §

Il 10 dicembre 2021 in occasione della Giornata mondiale per i diritti umani il presidente della Commissione diritti umani, senatore Giorgio Fede, e l'Osservatorio della Commissione per i diritti delle donne in Afghanistan hanno promosso una staffetta di comunicazione tra tutte le senatrici e le deputate (aperta anche a tutti i colleghi parlamentari), a favore delle donne in Afghanistan allo scopo di tenere alta l'attenzione sulla loro drammatica situazione.

*Staffetta social  
per i diritti delle  
donne in  
Afghanistan*

Nella prima metà del 2022 tutti i giorni senatrici e deputate si sono alternate con un *post* Facebook, un *tweet*, un *post* Instagram, LinkedIn, un comunicato, un intervento di fine seduta o qualsiasi manifestazione pubblica di solidarietà per le donne in Afghanistan (*#donneafganelibere*).

(Dopo lo scoppio della guerra in Ucraina, il 24 febbraio 2022, molti *post* hanno unito la tragedia in quel paese al dramma delle donne in Afghanistan, come luoghi della sofferenza).

*La staffetta e la guerra in Ucraina*

La staffetta ha avuto la durata di sette mesi, da gennaio a tutto il mese di luglio 2022, per un numero complessivo di 209 giorni, ed ha visto alternarsi 247 tra senatrici e deputate con *post* Facebook, LinkedIn, Instagram, *tweet*, comunicati stampa, interventi di fine seduta.

*Numeri della staffetta*

I contributi sono stati pubblicati online<sup>16</sup>.

## §

Il 17 febbraio 2022 la Commissione si è unita al Gruppo Senatrici solidali con le donne afgane, coordinato dalla senatrice Roberta Pinotti, ed ha incontrato da remoto l'amb. Vittorio Sandalli, ambasciatore italiano in Afghanistan residente a Doha, e il rappresentante speciale per l'Afghanistan del Ministero degli affari esteri, min. Gianfranco Petruzzella.

*Incontro con l'amb. Sandalli e il min. Petruzzella, 17-2-2022*

## §

L'8 marzo 2022, per la Festa della Donna, su iniziativa della senatrice Emma Bonino, i membri della Commissione straordinaria per la tutela e la promozione dei diritti umani del Senato; della Commissione Affari esteri, emigrazione del Senato; della Commissione Affari esteri e comunitari della Camera dei deputati; del Gruppo Senatrici solidali con le donne afgane (coordinato dalla senatrice Roberta Pinotti, presidente della Commissione Difesa del Senato), hanno incontrato Shaharзад Akbar, già presidente della Commissione indipendente per i diritti umani dell'Afghanistan. La riunione è stata aperta dal presidente della Commissione diritti umani del Senato, senatore Giorgio Fede, ed è stata da lui presieduta insieme alla presidente Pinotti e al presidente della Commissione esteri del Senato, sen. Vito Petrocelli (il presidente della Commissione esteri della Camera non è potuto essere presente).

*Incontro con Shaharзад Akbar (Festa della Donna 2022)*

## *Iran*

Per tutta la legislatura La Commissione ha seguito con lettere e appelli, contatti con l'Ambasciata della Repubblica islamica dell'Iran, la vicenda del ricercatore Ahmadreza Djalali.

*Ahmadreza Djalali*

## §

---

<sup>16</sup>[https://www.senato.it/application/xmanager/projects/leg18/file/repository/commissioni/dirittuman18/Staffetta\\_diritti\\_donne\\_afgane\\_I\\_post.pdf](https://www.senato.it/application/xmanager/projects/leg18/file/repository/commissioni/dirittuman18/Staffetta_diritti_donne_afgane_I_post.pdf). L'immagine che ha caratterizzato la staffetta e che si trova sulla copertina della pubblicazione, raffigura una bimba afgana con un libro in mano, e con il titolo *Libertà* è un disegno di Valentina Carnovale, studentessa dell'Istituto Pertini-Santoni di Crotone, vincitore del concorso del Ministero dell'Istruzione per il Semestre di Presidenza italiana del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa

Inoltre si è impegnata nel caso di Nasrin Sotudeh, l'avvocato premio Sakharov per la libertà di pensiero, arrestata nel 2010 con l'accusa di aver diffuso menzogne contro lo Stato.

*Nasrin Sotudeh*

A più riprese il caso è stato portato all'attenzione delle autorità iraniane, anche con riferimento alle precarie condizioni di salute dell'avvocato Sotudeh in prigione.

### §

Un appello al Presidente della Repubblica islamica dell'Iran è stato rivolto anche in occasione della condanna a cinque anni di reclusione dell'antropologa franco-iraniana Fariba Adelkah, detenuta da giugno 2019 per cospirazione contro la sicurezza nazionale e propaganda contro lo Stato (la sentenza di condanna è del 16 maggio 2020). L'antropologa è tuttora in carcere.

*Fariba Adelkah*

### §

In occasione dell'arresto (19 novembre 2020) dell'architetta Nasibe Semsai, attivista iraniana anti *hijab*, fermata in Turchia mentre cercava di raggiungere la Spagna, è stato compiuto un passo formale sul Ministero degli affari esteri e perché fosse data attenzione alla vicenda.

*Nasibe Semsai*

### §

Nel febbraio 2021 una lettera di protesta è stata inviata all'ambasciatore della Repubblica Islamica dell'Iran, Bayat, sul divieto opposto dal marito alla trasferta in Italia in occasione dei campionati del mondo di sci alpino della head coach della squadra femminile iraniana di sci, Samira Zargari.

*Samira Zargari*

## ***Pakistan***

La presidente della Commissione diritti umani senatrice Pucciarelli, nel corso del 2020 ha seguito il caso di Uma Younas, la bimba quattordicenne rapita, violentata e costretta al matrimonio in Pakistan.

*Uma Younas*

Successivamente, ha seguito la drammatica vicenda di Zohra Shah, la bimba pakistana di 8 anni picchiata e uccisa per futili motivi (1 giugno 2020).

*Zohra Shah*

A seguito di questa drammatica storia, caratterizzata da abbandono e degrado, la presidente Pucciarelli ha scritto all'Alto rappresentante dell'Unione europea per gli affari esteri e la politica di sicurezza Josep Borrell affinché il sostegno alla povertà nel Punjab in Pakistan e il rispetto dei diritti umani figurassero tra le priorità dell'azione esterna dell'Unione europea.

Nel novembre 2020, la presidente Pucciarelli, attraverso la rappresentanza diplomatica italiana in Pakistan, si è occupata del caso di Arzoo Raja, la bimba tredicenne cattolica, convertita a forza all'Islam e costretta a nozze islamiche.

*Arzoo Raja*

Nel luglio 2021 l'Ufficio di Presidenza della Commissione ha sollecitato un interessamento alla vicenda di Saman Abbas, la giovane pakistana rapita e uccisa dalla famiglia perché si era sottratta ad un matrimonio forzato. Il

*Saman Abbas*

presidente della Commissione diritti umani, sen. Giorgio Fede, si è messo in contatto con l'ambasciatore d'Italia in Pakistan per acquisire elementi sul caso e in ordine a possibili iniziative che valorizzassero il lavoro della cooperazione italiana.

## ***Turchia***

Il 22 maggio 2020 la presidente della Commissione, senatrice Stefania Pucciarelli, ha scritto al presidente della Repubblica di Turchia Erdoğan, sul caso di Nûdem Durak, cantante turca di origine curda arrestata e condannata a 10 anni e mezzo di carcere come membro di un'organizzazione terroristica, per aver cantato canzoni popolari curde.

*Nûdem Durak*

Il 28 agosto 2020 la presidente Pucciarelli ha inviato una lettera di protesta e di sdegno per la morte dell'avvocato Ebru Timtik, difensore dei diritti umani arrestata e condannata con l'accusa di essere parte di una organizzazione terroristica, deceduta dopo 238 giorni di sciopero della fame.

*Ebru Timtik*

## ***Cina***

A più riprese la Commissione si è occupata dei diritti umani in Cina.

*Il diritti umani in Cina*

Nel marzo 2020, la presidente della Commissione senatrice Pucciarelli ha scritto all'Ambasciatore della Repubblica popolare cinese per invocare con forza il rispetto dei diritti umani ad Hong Kong.

I diritti umani in Cina hanno successivamente formato oggetto di incontri della presidente Pucciarelli con l'ambasciatore Li Junhua e di una lettera indirizzata al ministro degli esteri Di Maio nel maggio 2020.

A fine dicembre 2020 la presidente Pucciarelli si è nuovamente rivolta al Ministro degli esteri sul caso del processo ad un gruppo di 10 attivisti di Hong Kong che rischiavano 7 anni di carcere per l'attraversamento illegale del confine allo scopo di raggiungere Taiwan, un caso sul quale si sono impegnati diplomatici di Stati Uniti, Regno Unito, Australia, Francia, Germania, Paesi Bassi, Portogallo e Canada.

*Il processo a 10 attivisti di Hong Kong*

Una lettera di protesta all'ambasciatore della Repubblica popolare cinese è stata inoltre inviata il 29 dicembre 2020 a seguito della notizia della condanna a 4 anni di reclusione della giornalista Zan Zan per aver documentato il contagio da Covid-19.

*La giornalista Zhang Zan*

Nel dicembre del 2020 Debora Lucchetti e Priscilla Robledo della "Campagna abiti puliti" hanno illustrato la condizione della minoranza degli Uiguri in Cina.

*Uiguri*

## ***Ucraina***

Il 24 febbraio 2022 l'esercito russo ha invaso l'Ucraina. Quel giorno, in apertura di seduta il presidente Fede, a nome di tutti i componenti della Commissione, ha espresso condanna e profonda preoccupazione per quanto stava avvenendo in quelle difficili ore.

*Invasione russa:  
seduta della  
Commissione*

### §

Il 3 marzo 2022 il presidente Fede ha preso parte alla prima riunione del "Tavolo minori Ucraina", aperto dal ministro degli esteri, Luigi Di Maio, presieduto dalla ministra per le pari opportunità e la famiglia, Elena Bonetti, e dalla viceministra degli affari esteri, Marina Sereni. Al Tavolo hanno preso parte i Presidenti delle Commissioni esteri e delle Commissioni sanità e affari sociali di Senato e Camera, del Comitato permanente sui diritti umani nel mondo della Camera, delle sezioni bilaterali di amicizia del gruppo italiano dell'Unione interparlamentare di Ucraina, Moldavia, Romania, Polonia, Slovacchia, Ungheria.

*Tavolo minori  
Ucraina*

### §

La Commissione ha ascoltato in audizione la Croce Rossa Italiana (24 marzo 2022, seduta n. 81), l'UNHCR (5 aprile 2022, seduta n. 83), l'Unicef (21 aprile 2022, seduta n. 84).

*Audizioni*

### §

Mercoledì 13 aprile 2022 i senatori della Commissione diritti umani insieme ai colleghi delle Commissioni femminicidio e antidiscriminazioni hanno incontrato online Olha Stefanishyna, vicepremier ucraina con delega all'integrazione europea ed euro-atlantica, che ha denunciato i crimini commessi dalle forze armate russe in Ucraina dopo l'inizio della guerra.

*Olha Stefanishyna*

### §

Sul tema del ruolo della Corte penale internazionale rispetto alla guerra in Ucraina, la Commissione ha ascoltato in audizione il professor Rosario Aitala, giudice della CPI (Uff. Pres. allargato n. 17, del 28 aprile 2022).

*Corte penale  
internazionale e  
Guerra in Ucraina*

Sullo stesso argomento è intervenuto in Commissione il sottosegretario agli affari esteri, Benedetto Della Vedova (3 maggio 2022, seduta n. 84).

*Sottosegretario  
Della Vedova*

I senatori della Commissione hanno formulato una proposta di mozione che l'Aula ha esaminato e approvato all'unanimità con il parere favorevole del Governo, mercoledì 22 giugno 2022 (mozione 1-00489 sul supporto all'attività della Corte penale internazionale con particolare riferimento ai casi di donne vittime di violenza durante le guerre).

*Mozione in Aula  
22-06-2022*



## ***Sudan***

Proseguendo in una consuetudine di attenzione maturata nelle precedenti legislature, anche nel corso della 18<sup>a</sup> Legislatura la Commissione ha rivolto il suo interesse sulla situazione in Darfur (Sudan).

*Darfur*

Il 12 marzo 2019 la presidente dell'Associazione Italians for Darfur, Antonella Napoli, ha presentato in audizione il rapporto annuale sulla situazione in Darfur (seduta n. 7)

*Antonella Napoli,  
Italians for Darfur*

L'anno successivo, la seduta di presentazione del Rapporto annuale ha avuto luogo il 29 ottobre 2020 (seduta n. 44).

## ***Makaziwe Mandela***

Lunedì 18 luglio 2022, nell'Aula della Commissione difesa, la Commissione ha incontrato Makaziwe Mandela, figlia di Nelson Mandela, accompagnata dalla figlia Tukwini e dall'ambasciatrice del Sudafrica a Roma, Nosipho Jezile.

*18 luglio 2022*

L'incontro è stato particolarmente significativo in quanto ha avuto luogo nel giorno del genetliaco di Nelson Mandela diventato Mandela Day a seguito di una risoluzione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite del 10 novembre 2009. La giornata del Mandela Day è diventata così l'occasione per ciascuno nel mondo di dare una testimonianza di impegno umanitario e civile.

*Mandela Day*

Nel corso dell'incontro della Commissione diritti umani del Senato, presieduta dal presidente Giorgio Fede, è stata ricordata la visita di Nelson Mandela in Senato il 16 giugno 1990, a pochi mesi dalla liberazione, e l'incontro di grande intensità umana e civile con il presidente del Senato, Giovanni Spadolini.

*Nelson Mandela e  
Giovanni  
Spadolini*

Dell'incontro è stato realizzato un resoconto stenografico che è alla base di una specifica pubblicazione (Incontro con la dottoressa Makaziwe Mandela).

*Pubblicazione*

## ***Pena di morte***

Diverse iniziative hanno riguardato l'esecuzione di pene capitali.

Il Senato su questo versante è stato particolarmente attivo, avendo istituito durante la 13<sup>a</sup> Legislatura un Comitato straordinario per la moratoria delle esecuzioni capitali, che ha lavorato attivamente affinché si determinassero le condizioni per l'approvazione, qualche anno dopo, per la prima volta da parte dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, di una risoluzione sulla moratoria delle esecuzioni (2007).

*Comitato del  
Senato contro la  
pena di morte, 13<sup>a</sup>  
Legislatura*

## §

In questo quadro, dopo diversi incontri del Presidente della Commissione con l'Associazione *Americans for Democracy & Human Rights in Bahrain* (ADHRB), è stato rivolto un appello al Re del Bahrein in occasione delle condanne a morte di Ali Al-Arab, Ahmed Al-Malali, Mohamed Ramadhan, Hussain Moosa, Zuhair Ibrahim Jassim Abdullah, Hussein Abdullah Khalil Rashid, ed alle autorità iraniane in occasione della condanna morte di Navid Afkari, e di Ruhollah Zam, così come al Presidente della Repubblica islamica del Pakistan in occasione della condanna a morte di Asif Pervaiz; tristezza e sdegno sono stati espressi quando le condanne sono state eseguite.

*Bahrain*

*Iran*

*Pakistan*

## §

Particolarmente attenta con appelli, lettere, incontri con l'Ambasciatore in Italia, è stata la Commissione sul caso Ahmadreza Djalali, il ricercatore iraniano, esperto di medicina delle catastrofi, impegnato per alcuni anni presso il Centro di ricerca in emergenza e medicina dei disastri (CRIMEDIM) dell'Università del Piemonte orientale di Novara, arrestato nell'aprile del 2016, condannato a morte per spionaggio e detenuto nel carcere di Rajai Shahr, un caso che aveva visto impegnata la Commissione anche nel corso della 17<sup>a</sup> Legislatura.

*Ahadreza Djalali*

Realizzazione a cura della Segreteria della Commissione straordinaria per la tutela e la promozione dei diritti umani:

Dott. Stefano Thaulero

Sig.ra Francesca Romana Di Gennaro

(☎ 06 6706.5299-4328 - ✉ [dirittiumani@senato.it](mailto:dirittiumani@senato.it))

La predisposizione e correzione delle bozze sono state effettuate dalla Segreteria dell'Ufficio per le Relazioni interparlamentari - Servizio Affari Internazionali, Senato.